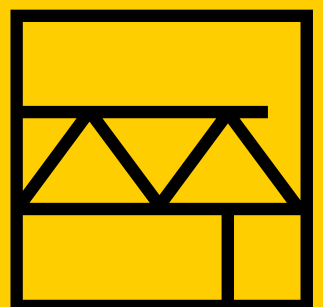


# RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2022



## **Tecnostrutture s.r.l.**

Questo rapporto, che sarà aggiornato ogni anno, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Tecnostrutture ed è stato verificato dall'ente indipendente Intertek Italia S.p.A., come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 85

## **RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2022**

# Indice

Lettera agli *Stakeholder* p.6

Intervento del Comitato d'Indirizzo Sostenibilità p.8

<b>CAPITOLO 1 - Chi siamo</b>	<b>La nostra storia e i nostri valori</b> p.12
	<b>La struttura e l'assetto organizzativo</b> p.17
<b>CAPITOLO 2 - Approccio metodologico</b>	<b>Criteri per la redazione del rapporto</b> p.26
	<b>Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i></b> p.26
	<b>Temi materiali</b> p.29
<b>CAPITOLO 3 - Solidità economica ed etica</b>	<b>Creazione di valore e gestione dei rischi</b> p.34
	<b>Il nostro modo di fare impresa</b> p.40
<b>CAPITOLO 4 - Innovazione di prodotto e di processo</b>	<b>Innovazione per lo sviluppo del settore</b> p.44
	<b>L'innovazione per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi</b> p.45
	<b>Soddisfazione del cliente</b> p.49
<b>CAPITOLO 5 - Produzione efficiente, responsabile e circolare</b>	<b>Il nostro approccio</b> p.52
	<b>Gestione delle risorse</b> p. 52
	<b>Emissioni e rifiuti</b> p.53
	<b>Sostenibilità dei materiali e della catena di fornitura</b> p.56
<b>CAPITOLO 6 - Creazione e gestione delle relazioni</b>	<b>I nostri lavoratori</b> p.60
	<b>Associazionismo e relazioni con l'esterno</b> p.69
<b>Modalità di gestione</b>	<b>Gli obiettivi e gli impegni dell'azienda</b> p.73
	<b>Indice dei contenuti GRI</b> p.82



OMIS

Tech



# Lettera agli *stakeholder*

Nel 2022 abbiamo consolidato una strategia di business che già da anni volge lo sguardo alla sostenibilità e all'innovazione.

La trasparenza verso gli stakeholder è un principio essenziale che guida la nostra azienda in tutte le attività e che si traduce anche nella scelta di redigere annualmente, su base volontaria, il rapporto di sostenibilità, un documento che racconta il nostro percorso nei settori ESG, cioè quelli che riguardano l'ambiente, il sociale e la governance.

Analizzando gli impatti delle nostre attività, abbiamo individuato tre macrotemi di sostenibilità prioritari, rispetto ai quali impegnarci nei prossimi anni. In primo luogo il valore generato, nel quale rientrano elementi significativi come la solidità economica, la lealtà e la trasparenza, la ricerca, l'innovazione e la soddisfazione del cliente. Ma centrale è anche la responsabilità ambientale, che trova declinazioni nella circolarità delle materie prime e in prodotti che aspirano a una sostenibilità crescente. Infine, la responsabilità sociale con la promozione della salute e del benessere psicofisico dei lavoratori, la formazione e il coinvolgimento nelle associazioni.

Le suddivisioni semplificano la comprensione di processi complessi, ma comprensibilmente questi tre ambiti si intrecciano in diversi progetti ambiziosi. Le persone e l'ambiente, ad esempio, sono entrambi centrali nel nostro obiettivo di creare prodotti dall'impronta più leggera: così, dal 2019 i nostri due riferimenti guida sono il coinvolgimento di tutte le risorse e la misurazione degli impatti lungo il ciclo di vita grazie alla metodologia LCA.

Questo metodo scientifico di misurazione degli impatti ambientali è diventato una leva di innovazione, eco-efficienza e adozione di pratiche di economia circolare, nonché un bacino di informazioni da cui attingere per attività di comunicazione basate su dati affidabili e verificabili. Da questo approccio derivano, ad esempio, le attività del 2022 incentrate sull'analisi e sul miglioramento della catena di fornitura e del fine vita dei nostri prodotti, i momenti più impattanti dal punto di vista ambientale e sui quali abbiamo maggiore margine di miglioramento.

Il Comitato Sostenitori è un altro esempio di questo intreccio: un referente per ogni dipartimento ci consente di diffondere in azienda le linee guida del cambio culturale in atto. Il Comitato d'Indirizzo, composto da alti esponenti scientifici sui temi del green building, delle risorse umane e dell'ingegneria civile, ci sostiene inoltre nella definizione delle scelte strategiche in tema di sostenibilità. Il coinvolgimento delle persone ha quindi avviato un cambiamento culturale basato su trasparenza, responsabilità e attività a favore delle comunità locali.

Questa è la strada che abbiamo intrapreso e sulla quale proseguiamo con determinazione, consolidando le attività avviate e puntando a renderle pratiche completamente integrate nella cultura e nei processi aziendali.

**Franco Daniele**

CEO & Founder Tecnostrutture srl



**Giulia Daniele**

Board Member Tecnostrutture srl  
Managing Director Tecnostrutture GmbH



# Intervento del Comitato d'Indirizzo Sostenibilità

La rendicontazione degli aspetti ESG, iniziata con il rapporto di sostenibilità del 2021, è per Tecnostrutture un passo ulteriore nel consolidamento di una strategia di business che già da tempo volge lo sguardo alla sostenibilità e all'innovazione. L'azienda, infatti, è stata fondata con l'obiettivo dell'industrializzazione del settore edile, una tensione che ha reso Tecnostrutture all'avanguardia rispetto al contesto italiano e competitiva sui mercati internazionali. Il suo modello di business si concretizza anche nella particolare attenzione che pone alle prestazioni ambientali dei prodotti, un aspetto ormai diventato imprescindibile. L'utilizzo di strutture miste, infatti, permette di ridurre i quantitativi di materie prime utilizzati e di conseguenza gli impatti ambientali, come evidenziato dalla Life Cycle Assessment (LCA) effettuata in collaborazione con l'Università di Genova. Una nuova e cruciale sfida si prospetta ora sul percorso di Tecnostrutture: ridurre l'impatto del fine vita dei suoi prodotti. Nel 2022 è stata svolta una tesi di laurea in collaborazione con l'Ateneo di cui sono esponente, con lo scopo di ideare un nuovo sistema costruttivo secondo i principi del Design for Disassembly, il quale prevede di tener conto della fase di decostruzione già a partire dalla progettazione, rendendola così più efficiente, economica e facilitando l'avvio a riciclo dei materiali. Il fine ultimo del Design

for Disassembly è però quello del riutilizzo delle componenti ed è questo il passo successivo che Tecnostrutture deve fare nella progettazione. All'innovazione tecnologica va però affiancata una normativa sul riutilizzo di componenti di edifici: oggi non esiste ed è compito delle aziende chiederla a gran voce. Questo potrebbe innescare un cambiamento significativo nel settore delle costruzioni, ponendo le basi per un sistema produttivo più in linea con i principi dell'economia circolare e del concetto di product as a service, nel quale chi costruisce potrà avere maggior controllo sul fine vita dei suoi prodotti.

**Chiara Calderini,**

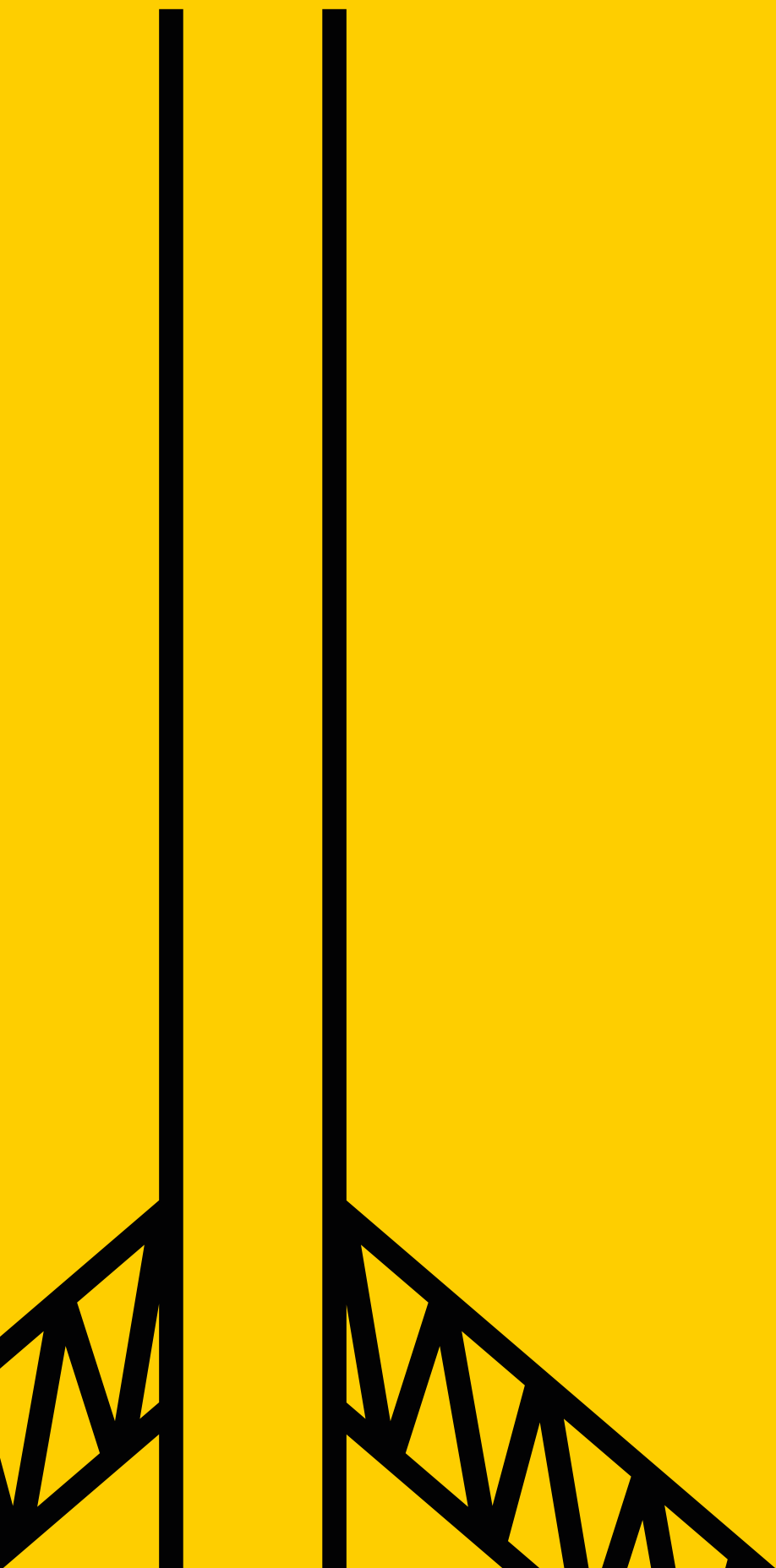
**Professore Associato presso l'Università degli studi di Genova**







# Capitolo 1



**Da quasi 40 anni produciamo semi-prefabbricati composti da un misto di acciaio e calcestruzzo, offrendo esperienza e competenze altamente specializzate. In questo modo ci siamo affermati come protagonisti del settore delle costruzioni in Italia, ma siamo sempre più presenti anche all'estero grazie all'impegno, supportato da diversi enti universitari, nella ricerca e nello sviluppo di nuove soluzioni. Un investimento considerevole, con cui vogliamo farci promotori del cambiamento e favorire l'innovazione e l'industrializzazione del settore edile.**

# Chi siamo

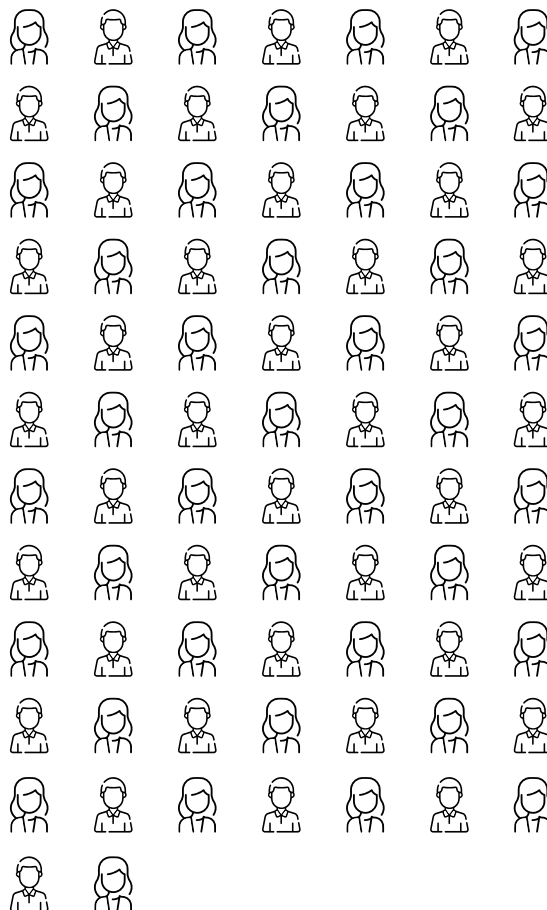
## 1.1 La nostra storia e i nostri valori

Il nostro percorso inizia nel 1983, quando Franco Daniele e Maria Angela Cerchier fondano Tecnostrutture a Eraclea, città che ha ospitato la nostra sede per 12 anni prima del trasferimento a Noventa di Piave nel 1995. L'anno successivo due nuovi soci abbracciano il progetto: Ernesto Damiani e Paolo Biondo. Da allora è partito un cammino costellato di successi e sfide che ci ha reso un punto di riferimento del nostro settore.

## I nostri numeri al 2022

**79**

Dipendenti



**130**

Progetti in Italia e in Europa



**€ 30.099.291**

Fatturato



**€ 200.000**

Capitale sociale



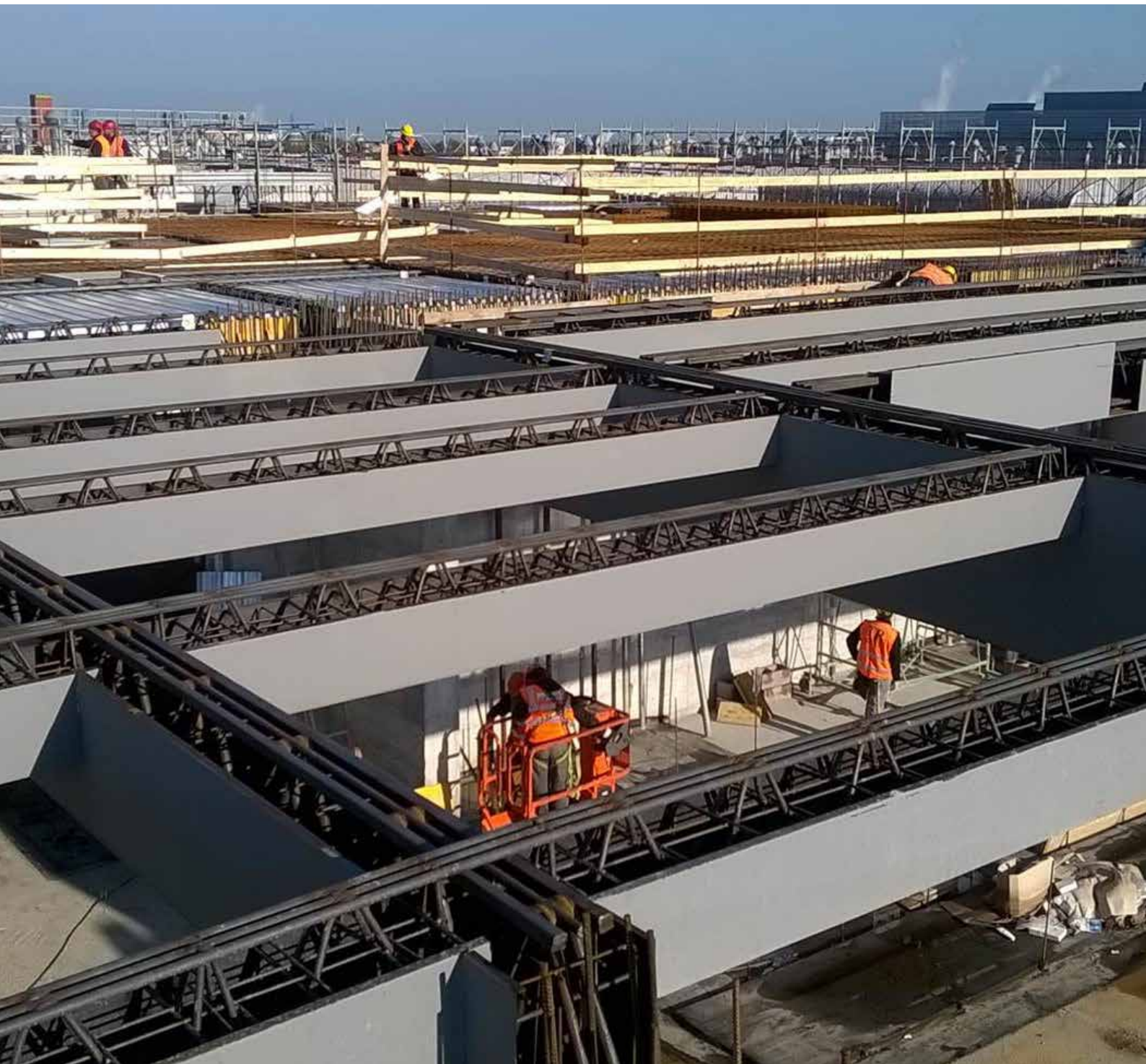
# STORIA AZIENDALE

Dal 1983 a oggi



La sostenibilità, soprattutto ambientale, guida il nostro percorso da circa vent'anni e passo dopo passo abbiamo raggiunto diversi risultati:

- 2004 lanciamo sul mercato ECOTRAVE®, soluzione con il basamento in laterizio e conforme ai requisiti di sostenibilità ambientale LEED;
- 2011 aderiamo al *Green Building Council Italia*;
- 2013 completiamo lo sviluppo del nostro sistema costruttivo *New Performance System (NPS)*, che unisce prestazioni notevoli a un impatto ambientale ridotto;
- 2019 nasce Tecnostrutture Academy, un portale online dove condividere competenze ed esperienze relative al mondo delle strutture miste.
- nel 2022 pubblichiamo, in modo volontario, il nostro primo rapporto di sostenibilità, estendendo la nostra sensibilità alla sostenibilità agli aspetti sociali e di governance e diventando, così, l'unico produttore italiano di strutture miste a redigere il rapporto di sostenibilità.



Nel corso degli anni siamo diventati membri dei seguenti enti e associazioni:



Associazione di rappresentanza delle imprese industriali del territorio trevisano.



Ente che elabora e pubblica documenti normativi volontari (norme UNI, specifiche tecniche, rapporti tecnici e prassi di riferimento).



Rappresenta aziende e professionisti attivi nel campo dell'ingegneria sismica e promuove la comunicazione con istituzioni ed enti normatori, con la comunità accademica e scientifica, con il mondo industriale e con quello dei professionisti.



*European Centre for Training and Research in Earthquake Engineering (EUCENTRE)* sostiene e cura la formazione e la ricerca nel campo della riduzione del rischio sismico.



Associazione che persegue la diffusione dell'edilizia verde attraverso il sistema LEED, protocollo sviluppato negli Stati Uniti.



Favorisce la diffusione di una cultura qualificata della sostenibilità e di una consapevolezza crescente del valore sociale ed economico delle infrastrutture sostenibili.



Ente dell'Illinois Institute of Technology di Chicago che studia come l'aumento della densità urbana e la crescita verticale possano favorire città più sostenibili e sane, soprattutto di fronte all'urbanizzazione di massa e ai crescenti effetti del cambiamento climatico.



Giulia Daniele, Head of Business Development & Sustainability di Tecnostrutture, fa parte di BuildVision, la *community* italiana di incontro per la filiera delle costruzioni e del settore immobiliare.



L'associazione federale dei solai in cemento armato precompresso (BVSF) intende favorire la conoscenza di questa soluzione strutturale efficiente e a ridotto impatto ambientale, ideale da abbinare a travi Slim-Floor, come il nostro modello costruttivo NPS.



L'Associazione Nazionale Italiana di Ingegneria Sismica (ANIDIS) che ha lo scopo di diffondere in Italia la cultura riguardante i problemi sismici tra i professionisti operanti nei settori di pertinenza.

In questo percorso la bussola è sempre stata la nostra mission aziendale: garantire tempi e costi certi attraverso un sistema costruttivo più sicuro, efficiente e sostenibile di quelli tradizionali e con l'obiettivo di industrializzare il mondo delle costruzioni puntando all'innovazione del settore.

Nel 2020 abbiamo sviluppato e pubblicato il nostro sistema valoriale, un documento fornito regolarmente agli interessati prima di avviare nuove collaborazioni. Crediamo che la condivisione degli stessi valori sia un presupposto essenziale per la creazione di un rapporto di lavoro soddisfacente per tutti. Nello specifico le nostre attività si basano sui seguenti pilastri:

- **Conoscenza**

Vogliamo diffondere una nuova cultura del costruire e siamo consapevoli che per farlo ci servono curiosità, coraggio e ambizione. Questi tre elementi sono alla base delle nostre iniziative di ricerca e di sviluppo che, condotte con partner tecnico-scientifici di riferimento, ci permettono di travalicare il limite dell'attuale conoscenza nel settore.



Arch. Damiani e Geom. Biondo insieme alla prima dipendente di Tecnostrutture Katja Sansonetto

- **Robustezza**

Creare soluzioni resilienti, capaci di sfidare il tempo e lo spazio, nel segno della sicurezza e dell'affidabilità: è questo l'approccio che offriamo ai nostri clienti.

- **Tempismo**

Il nostro atteggiamento nei confronti del tempo è attivo: lavoriamo velocemente sugli obiettivi senza trascurare la precisione necessaria a ottenere risultati ottimali. Operiamo integrando competenze trasversali per rendere l'esecuzione finale semplice, veloce ed efficiente.

- **Essenzialità**

«Meno è meglio» è lo slogan che esemplifica lo stile essenziale e minimalista nel costruire, lavorare e vivere a cui aspiriamo. Attraverso un uso consapevole e sostenibile delle risorse togliamo invece di aggiungere, portando semplicità là dove c'è complessità, valorizzando solo ciò che è imprescindibile e perseguendo il nostro fine ultimo: migliorare la qualità della vita delle persone.

Oltre a essere condivisi e promossi all'interno di Tecnostrutture, questi valori sono pubblicati in più lingue sul nostro sito affinché siano comprensibili per tutti gli stakeholder.



Franco Daniele e Maria Angela Cerchier - Fondatori di Tecnostrutture





## 1.2 La struttura e l'assetto organizzativo

Attraverso la holding Dafin S.r.l., la proprietà di Tecnostrutture S.r.l. è interamente della famiglia Daniele.



Aggiornato nel 2020, il Consiglio di Amministrazione (CdA) nominato e valutato periodicamente dall'Assemblea dei Soci, è formato da sei membri – tre di cui esterni alla proprietà – che apportano competenze specialistiche funzionali al nostro progetto di sviluppo. Al CdA spetta la gestione della Società mediante l'elaborazione delle strategie aziendali, ma anche la responsabilità delle decisioni e delle valutazioni delle prestazioni economiche, ambientali e sociali. Il CdA stabilisce in autonomia il compenso da corrispondere ai membri, sulla base di indicatori di performance legati all'EBITDA e alle specifiche aree di competenza. La Società è inoltre dotata di un collegio sindacale monocratico cui è affidato il controllo sulla legalità.

Nome	Posizione	Nel CdA dal	Aree principali di competenza
Franco Daniele	Presidente e AD	Fondazione	Supervisione vendite e area tecnica
Giulia Daniele	Amministratore	Maggio 2017	Sviluppo commerciale e sostenibilità
Giovanni Montagner	Amministratore	Giugno 2013	Supporto alle attività di gestione
Enrico Gomiero	Amministratore non esecutivo	Maggio 2017	Processi gestionali e di internazionalizzazione
Giulia Milan	Amministratore non esecutivo	Maggio 2020	Pianificazione finanziaria
Matteo Mottin	Amministratore non esecutivo	Maggio 2020	Ingegnere di prodotto e di processo

Consapevoli che la sostenibilità è un valore che deve permeare tutta la nostra azienda, abbiamo nominato un referente per ogni dipartimento che ci aiuti a promuovere le buone pratiche da adottare riguardo agli ambiti Environmental, Social e Governance (ESG). Questi referenti costituiscono il Comitato Sostenitori di Tecnostrutture, un organo interno interfunzionale che si riunisce con cadenza trimestrale e grazie a cui definiamo e monitoriamo gli obiettivi di sostenibilità aziendali, rendendoli concreti attraverso soluzioni efficaci e innovative.

Inoltre, Tecnostrutture può contare su un Comitato d'Indirizzo che offre competenze tecnico-scientifiche a supporto delle decisioni strategiche sui temi della sostenibilità.

È costituito da esperti di edilizia verde, ingegneria civile e risorse umane:

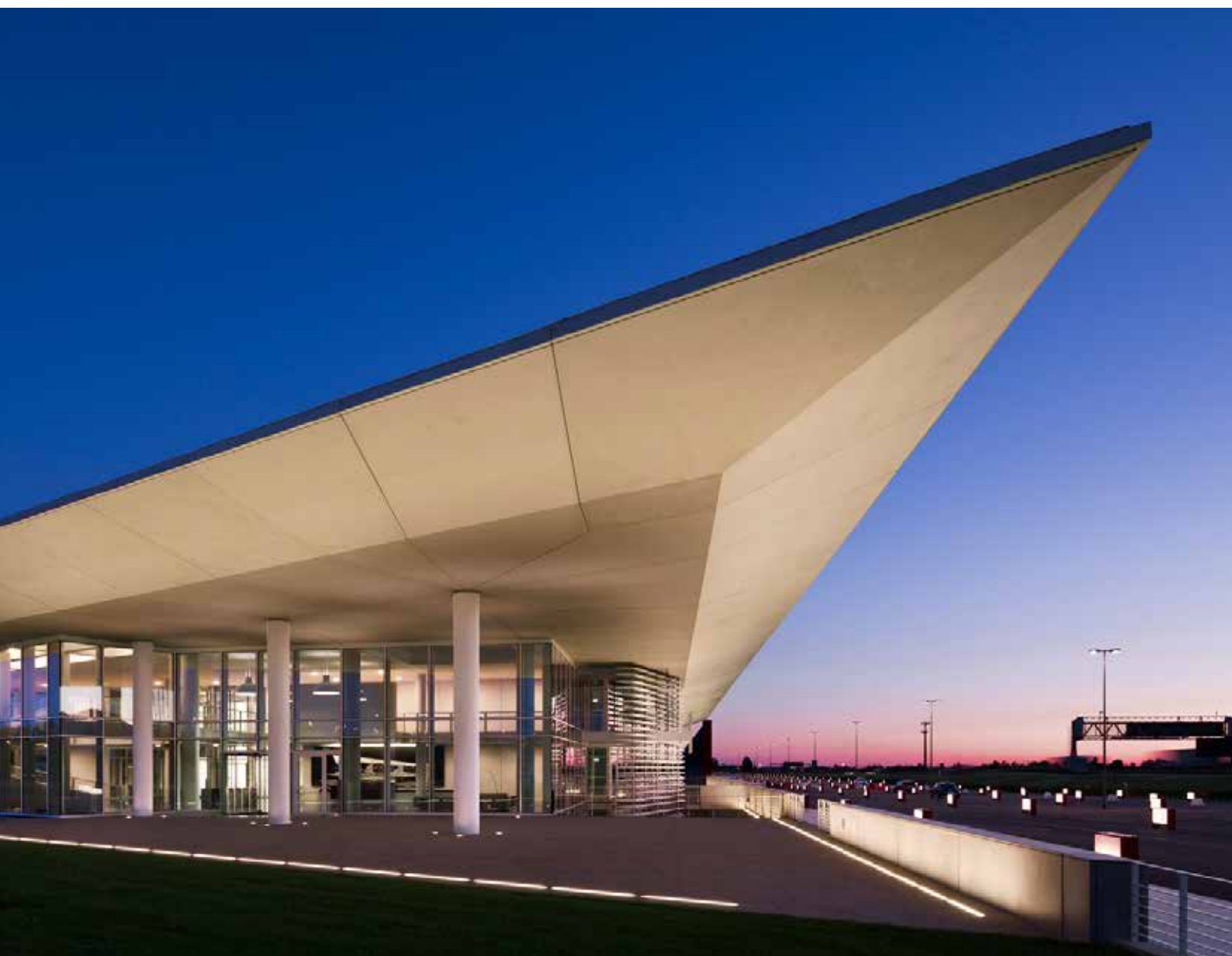
- **Chiara Calderini.** Professoressa presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale e membro del comitato del curriculum in Ingegneria Strutturale, Geotecnica e dei Materiali del dottorato in Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova, ha curato la valutazione LCA di Tecnostrutture. Coordina il corso di laurea magistrale in Engineering for Building Retrofitting ed è membro del comitato d'indirizzo in Scienze e Tecnologie della Sostenibilità della Scuola superiore dell'Università di Genova. È autrice di numerose pubblicazioni nell'ambito della tecnica delle costruzioni.

- **Andrea di Lenna.**

Laureato in Economia Aziendale, si occupa di istruzione manageriale, consulenza organizzativa e training per aziende nazionali e multinazionali, sia di produzione che di servizi, nonché per realtà della Pubblica amministrazione. Presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova è docente dei corsi Organizzazione e gestione delle risorse umane ed Economia e programmazione organizzativa. È direttore di Performando, Società di formazione manageriale e di consulenza per lo sviluppo personale e organizzativo.

- **Andrea Fornasiero.**

È presidente del Comitato Standard di Green Building Council Italia (GBC Italia), associazione no profit facente parte della rete internazionale GBC che favorisce la diffusione di una cultura dell'edilizia sostenibile. Si occupa degli aspetti di sostenibilità, di fisica dell'edificio e di certificazioni energetico-ambientali nel settore delle costruzioni civili presso Manens-Tifs. È stato il primo italiano a entrare nel comitato tecnico dell'ente statunitense U.S. Green Building Council (USGBC) con l'obiettivo di valutare e raccomandare soluzioni tecniche per lo sviluppo del sistema LEED.



### 1.3 Prodotti

La nostra offerta di prodotti si articola principalmente in nove tipologie di travi, tre famiglie di pilastri, un sistema modulare di solai e sei soluzioni complete trave-pilastro-solaio.



I pilastri autoportanti NPS possono essere distinti in tre varianti:

- PDTI, pilastri misti con superficie in acciaio e riempiti di calcestruzzo
- PTC, pilastri in calcestruzzo centrifugato
- BASIC, pilastri in calcestruzzo vibrato



Le travi NPS sono travi reticolari miste in acciaio-calcestruzzo, autoportanti e abbinabili con ogni tipologia di solaio.



Nato da un brevetto Tecnostrutture, il solaio Airfloor è il più leggero presente sul mercato con un peso a secco di 45 kg/mq.



Disponiamo di soluzioni che combinano travi, pilastri e solai NPS con caratteristiche specifiche per ogni applicazione richiesta



NPS Wall è una parete reticolare a struttura mista in acciaio e calcestruzzo ideata per edifici alti e sismo-resistenti.



NPS Top Down indica un metodo costruttivo per il sottosuolo che evita il detensionamento del terreno di contorno.



NPS Dia è un pannello reticolare in acciaio che contiene il terreno durante lo scavo.

I nostri prodotti sono impiegati prevalentemente nell'edilizia dei settori:



**Ospedaliero**



**Industriale**



**Terziario**



**Civile**



**Infrastrutturale**

Inoltre, offriamo numerosi servizi per supportare professionisti e imprese nella progettazione e nella realizzazione delle opere, fra cui:

- organizzazione di attività volte alla diffusione della cultura e delle conoscenze scientifiche sulle strutture miste;
- fornitura di strumenti tecnici sviluppati per agevolare la progettazione con gli elementi NPS;
- fornitura di materiale tecnico-commerciale a supporto delle fasi di valutazione preliminare delle strutture miste;
- supporto in grado di abbracciare l'intero processo: dall'identificazione della soluzione ideale per il cliente al dimensionamento degli elementi, fino alla consegna in cantiere e all'assistenza nell'installazione;
- assistenza in cantiere.

Oltre alla sede direzionale di via Meucci 26 e lo stabilimento produttiva di via Volta 36, siti a Noventa di Piave, disponiamo di una base logistica messa a disposizione da un nostro fornitore in provincia di Cosenza: un dettaglio funzionale a servire il Sud Italia e i paesi nordafricani.

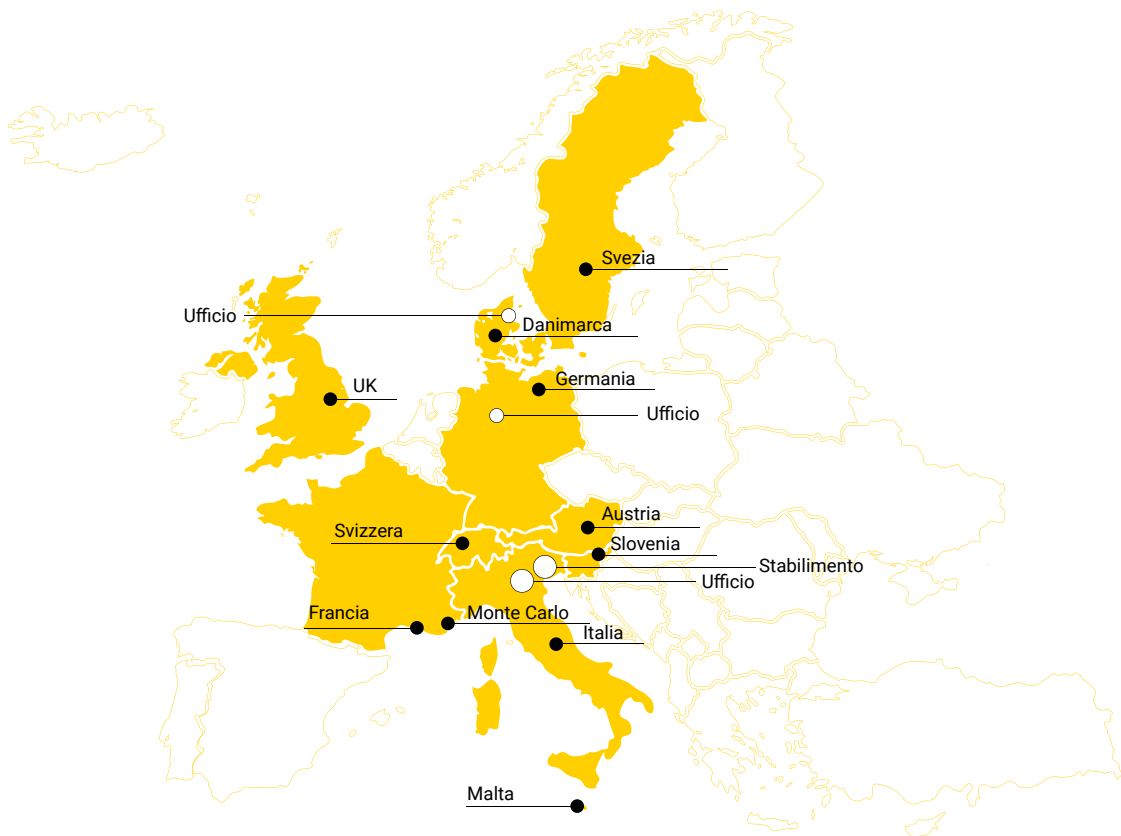
Per rispondere alle esigenze del mercato e ai progetti attivi e di prossima attivazione soprattutto nel Nord Europa, siamo presenti in Danimarca con un ufficio di rappresentanza.

Inoltre, nel 2022 abbiamo fondato Tecnostrutture Deutschland GmbH con sede a Essen. Dare vita a un'organizzazione tedesca, dotata di regolare forma giuridica relativa a questo Paese, è stato un passaggio naturale. Siamo infatti presenti in Germania dal 2020 con un ufficio di rappresentanza dove i nostri clienti possono interagire in tedesco con progettisti e commerciali madrelingua. Anche la scelta di Essen come sede principale di questa realtà non è casuale: la città si trova in una posizione strategica, nel cuore della Renania Settentrionale-Vestfalia, in grado di facilitare i rapporti con i clienti del Centro e Nord Europa.

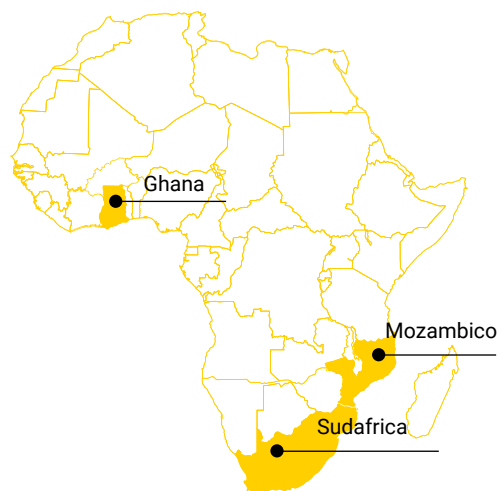
Siamo molto orgogliosi di questa nuova esperienza e intendiamo replicare il modello in altri Paesi in cui abbiamo progetti attivi.



## 1.4 I mercati in cui operiamo



● Mercati serviti    ○ Uffici o stabilimenti



# Capitolo 2





**Il nostro percorso verso una maggiore sostenibilità ha avuto inizio nel 2004, quando abbiamo progettato la prima trave con basamento in puro cotto con l'aspirazione di contribuire alla transizione ecologica del settore delle costruzioni. Da allora abbiamo compiuto numerosi passi in avanti, fra cui la valutazione degli impatti dei nostri prodotti e la relativa comunicazione attraverso appropriate certificazioni. Una tappa fondamentale di questo cammino è stata la redazione del nostro primo rapporto di sostenibilità relativo al 2021, estendendo così la nostra tensione alla sostenibilità agli aspetti sociali e di *governance*.**

**Crediamo molto in questo strumento, che ci permette di aumentare la trasparenza delle nostre operazioni e il dialogo con i nostri *stakeholder*. La redazione della seconda edizione del rapporto conferma l'impegno a integrare in modo sempre più capillare la sostenibilità nella nostra strategia aziendale e a migliorare costantemente le prestazioni di Tecnostrutture negli ambiti ESG.**

# Approccio metodologico

## **2.1 Criteri per la redazione del rapporto**

I dati e le informazioni riportate in questo rapporto fanno riferimento al 2022 e riguardano le attività produttive, nonché tutte le altre attività svolte nell'anno di rendicontazione e riconducibili alle tre sfere della sostenibilità, condotte nella sede direzionale di via Meucci 26 e nello stabilimento di via Volta 36.

*I Sustainability Reporting Standards* pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI) sono stati oggetto di un importante aggiornamento, entrato in vigore a gennaio 2023; pertanto questo rapporto è stato redatto in conformità con la versione più aggiornata degli standard. Le differenze principali rispetto alla versione precedente riguardano alcuni aspetti metodologici relativi all'analisi di materialità, illustrati nei capitoli successivi.

Gli standard GRI definiscono alcuni principi d'indirizzo per garantire la qualità e la correttezza delle informazioni rendicontate, così che i portatori d'interesse, e in generale chiunque legga il rapporto, possano valutare in modo completo gli impatti dell'organizzazione e il suo contributo a uno sviluppo sempre più sostenibile. Anche i principi di rendicontazione sono stati aggiornati e nella nuova versione degli standard sono previsti i seguenti: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità.

La redazione del documento ha visto la collaborazione attiva di diverse funzioni aziendali

che hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione. Questo processo è stato agevolato dal Comitato Sostenitori, un gruppo di lavoro interfunzionale, istituito per promuovere il cambiamento all'interno della nostra realtà. Questo rapporto, che sarà aggiornato ogni anno, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Tecnostrutture ed è stato verificato dall'ente indipendente Intertek Italia S.p.A., come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 80

## **2.2 Coinvolgimento degli stakeholder**

Per raccogliere le istanze, le aspettative e i punti di vista dei portatori di interesse, gruppo di attori indicati con il tecnicismo inglese stakeholder, abbiamo condotto un'attività specifica, chiamata stakeholder engagement. Si tratta di un articolato processo di ascolto e dialogo che coinvolge i portatori di interesse nella formulazione delle politiche e delle strategie aziendali.

Il primo passo, realizzato nel precedente ciclo di rendicontazione, ha visto l'identificazione delle categorie di stakeholder rilevanti per la nostra Società: queste coincidono con coloro che sono o possono essere influenzati, direttamente o indirettamente, dalle attività dell'azienda. Per identificare gli stakeholder di maggiore rilevanza per Tecnostrutture, sono stati considerati i principi di responsabilità, influenza, vicinanza/prossimità, dipendenza e rappresentatività, come richiesto dallo standard AA1000 sullo Stakeholder Engagement (AA1000 SES) sviluppato da Accountability; questo standard rappresenta la base sulla quale abbiamo assegnato una classe di priorità a ciascuna categoria individuata.



### Lavoratori interni

Chi opera alle dipendenze o per conto di Tecnostrutture, incluse le loro rappresentanze (ad esempio, i sindacati)



### Fornitori di materie prime

Chi fornisce a Tecnostrutture materiali (acciaio e calcestruzzo) per la realizzazione dei prodotti.



### Fornitori di servizi

Chi fornisce a Tecnostrutture servizi come i montatori e le carpenterie, ma anche società di selezione del personale e di servizi IT.



### Filiera di vendita

La filiera di vendita di Tecnostrutture è composta dal committente, cioè colui che investe nell'opera, il progettista e l'impresa edile che prende in carico il lavoro.



### Investitori

Possibili acquirenti di quote societarie nel medio-lungo periodo.



### Società e comunità locali

Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti di Tecnostrutture e che può influenzare direttamente o indirettamente le sue attività.



### Istituzioni

Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Tecnostrutture (Regione, Provincia, Comune presso il quale si trova lo stabilimento e gli uffici, Università).



### Istituti finanziari

Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di Tecnostrutture.



### Associazioni e ONG

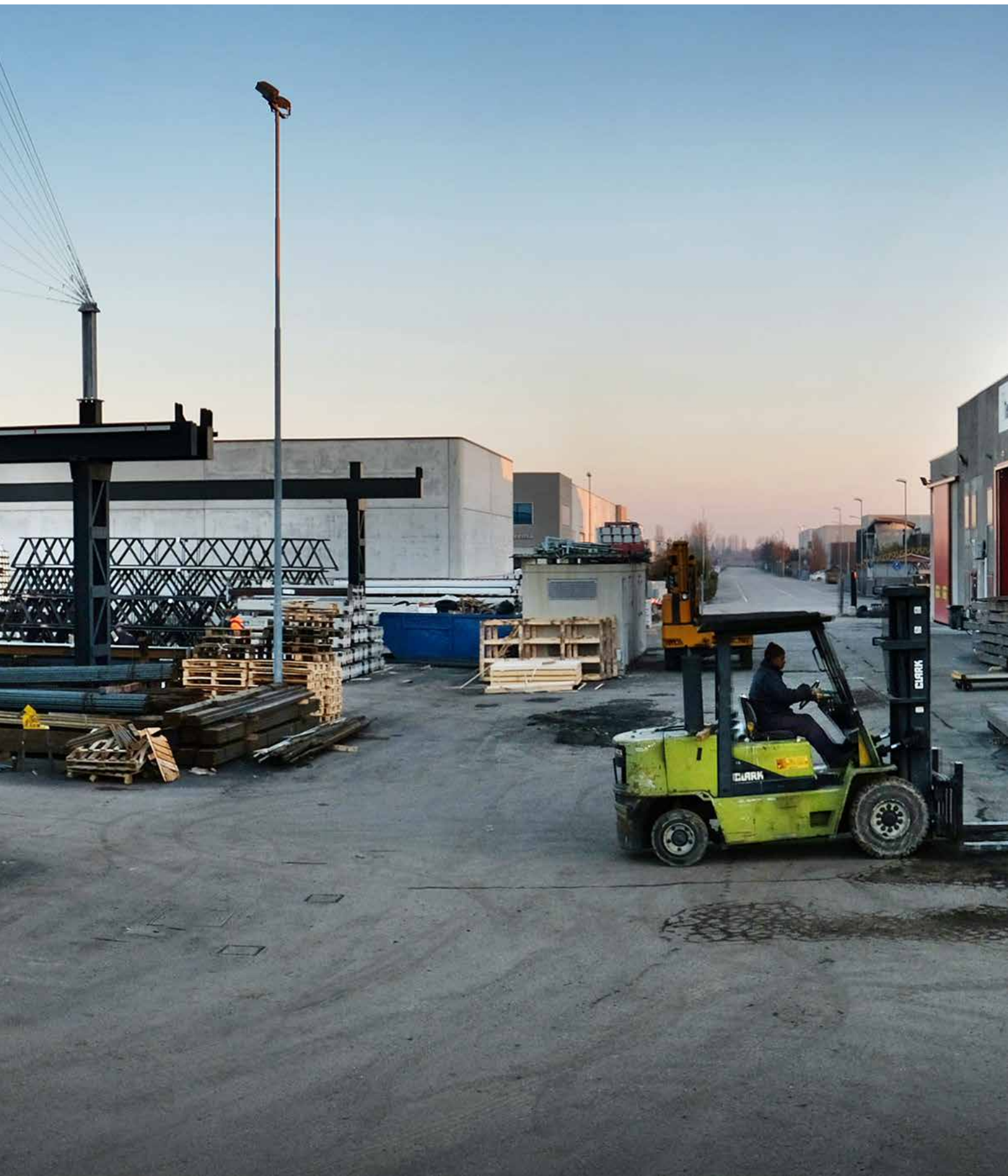
Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività di Tecnostrutture (ad esempio, le associazioni ambientaliste).



### Media e stampa

Mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Tecnostrutture.

Per individuare i temi ESG di maggiore interesse per i nostri *stakeholder* e stabilirne la rilevanza, in questo rapporto abbiamo scelto la modalità di coinvolgimento indiretto che consiste nella selezione e nell'analisi della documentazione funzionale a ricostruire le opinioni e le istanze inerenti ai nostri temi prioritari.



## 2.3 Temi materiali

L'analisi di materialità è il cuore metodologico di ogni rapporto di sostenibilità e il punto di partenza per la selezione dei temi relativi agli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. L'aggiornamento degli standard GRI ha introdotto un focus sugli impatti generati dalle attività aziendali; in questo rapporto di sostenibilità abbiamo quindi rivisto l'analisi di materialità precedente rispetto alle nuove richieste degli standard.

Per arrivare all'identificazione dei temi materiali è indispensabile come prima cosa studiare la propria realtà, il contesto in cui opera e la concorrenza con cui si confronta, identificando le tematiche di sostenibilità prioritarie, inclusi gli aspetti legati al rispetto dei diritti umani. Sebbene questa attività sia stata già realizzata nel 2021, per la redazione di questo rapporto, per ciascuno dei temi potenzialmente materiali, abbiamo identificato i principali impatti attuali e potenziali che la nostra Società genera nelle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale. Abbiamo valutato la significatività di ciascun impatto selezionato, sulla base dell'importanza e della probabilità che questo si verifichi, sottoponendo un questionario al management aziendale. Poiché il coinvolgimento degli stakeholder ha l'obiettivo di supportare l'azienda nelle fasi di identificazione degli impatti e di valutazione della loro rilevanza, all'analisi dei risultati dello stakeholder engagement è stato assegnato un valore d'indirizzo e di orientamento.

L'interpretazione dei risultati di queste attività ha condotto all'identificazione dei temi materiali riportati nella tabella seguente in ordine di importanza. L'ordine tiene conto sia del punto di vista dell'azienda sia di quello degli stakeholder.

	Temi materiali	Definizione
1	<b>Lealtà e trasparenza</b>	L'agire nel rispetto di tutti i mezzi e le tecniche conformi ai principi di correttezza professionale, condannando e respingendo la corruzione e la concorrenza sleale.
2	<b>Conformità e rispetto delle leggi</b>	La gestione dell'azienda nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali che ne regolano l'operato e l'utilizzo dei prodotti.
3	<b>Prodotti resilienti e sostenibili</b>	La produzione di prodotti robusti, durevoli e sicuri, rispettosi dei principi di sostenibilità ambientale e sociale.
4	<b>Sostenibilità della produzione</b>	La produzione di prodotti di alta qualità attraverso un'adeguata gestione delle risorse energetiche, idriche, delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e il rispetto della biodiversità.
5	<b>Sicurezza e benessere psico-fisico dei collaboratori</b>	La protezione della salute e della sicurezza dei collaboratori e la promozione del loro benessere anche mediante lo sviluppo personale e professionale.
6	<b>Solidità economica</b>	La capacità dell'azienda di generare valore economico e di ridistribuirlo agli stakeholder.
7	<b>Circularità delle materie prime</b>	Favorire nella produzione l'utilizzo di materie prime con un'elevata quota di riciclato e che soddisfano i principi dell'economia circolare.
8	<b>Partnership e associazioni</b>	La creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva in associazioni per condividere conoscenze e competenze al fine di favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore.
9	<b>Soddisfazione del cliente</b>	Garantire la soddisfazione dei clienti per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi forniti per rafforzare la loro fidelizzazione al marchio.
10	<b>Istruzione e formazione</b>	La promozione di conoscenze e di cultura dell'innovazione nel settore delle costruzioni, con particolare riferimento al sistema offsite, nel panorama nazionale e internazionale, collaborando anche con scuole e università.
11	<b>Ricerca ed innovazione</b>	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la conoscenza e la competitività dell'azienda e per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo di modalità di costruzione sempre più efficienti.

L'analisi condotta sui nostri impatti ha portato a un riposizionamento della priorità dei temi materiali rispetto alla matrice di materialità presentata nel rapporto precedente.

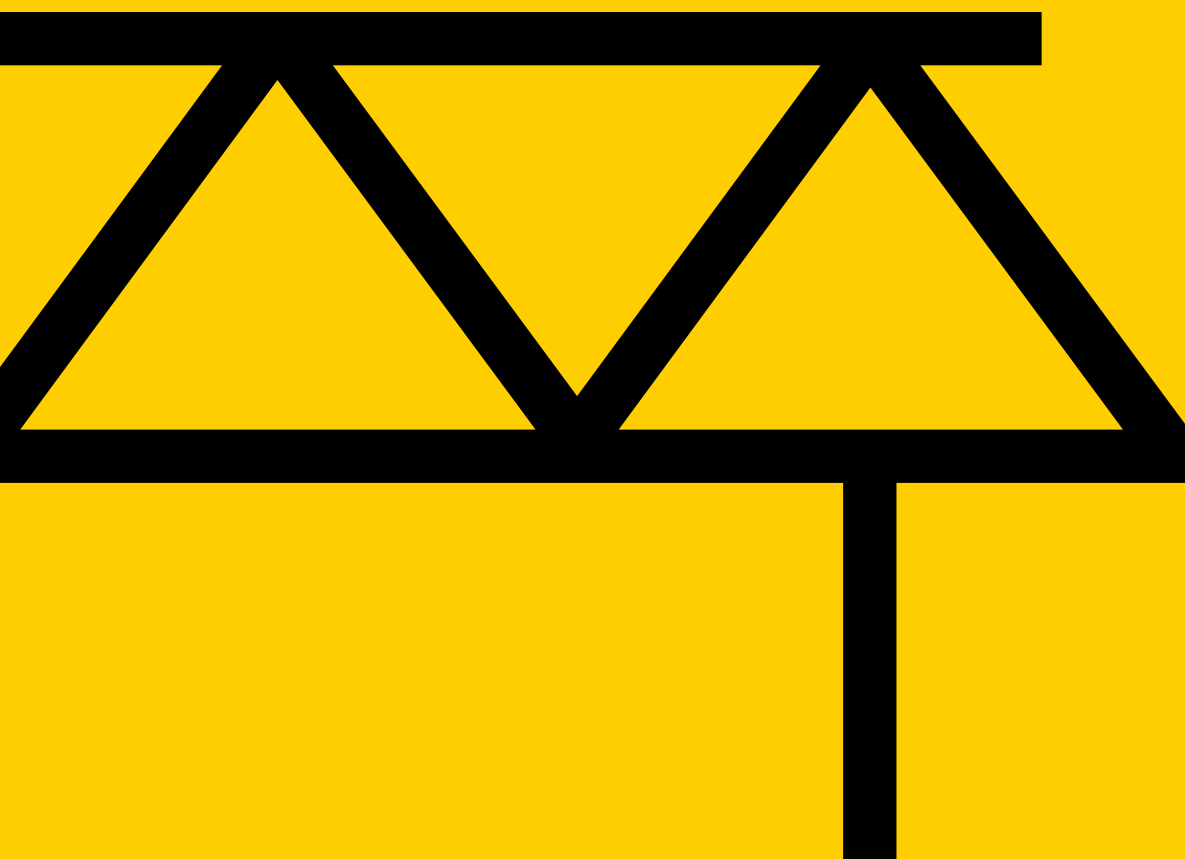
Abbiamo assegnato i punteggi più alti ai temi Lealtà e trasparenza, Conformità e rispetto delle leggi, in linea con il nostro modello di business e con i valori alla base del nostro modo di fare impresa. Un indirizzo, questo, confermato anche dalla pubblicazione del nuovo codice etico aziendale nell'anno di rendicontazione.

Il tema Prodotti resilienti e sostenibili, legato al nostro impegno a fornire a chi ci sceglie soluzioni affidabili e durevoli, è rimasto prioritario, così come la soddisfazione dei clienti. Il tema Sostenibilità della produzione ha acquisito importanza anche all'interno della nostra realtà; non ci sorprende: se da un lato, infatti, gli impatti ambientali ricevono un'attenzione crescente nel settore delle costruzioni, dall'altro in questo ambito abbiamo avviato diverse collaborazioni con autorevoli associazioni del settore, impegnandoci anche nella promozione dei nostri sistemi innovativi, che favoriscono la diffusione di modalità di costruzione più efficienti e in linea con i principi dell'economia circolare e della sostenibilità.

Rimangono per noi rilevanti temi come Sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori, la risorsa più importante per il nostro successo, e Solidità Economica, consapevoli che è da questa che dipende la capacità della sua redistribuzione a tutte le categorie di stakeholder.



# Capitolo 3





**Nel 2022 abbiamo affrontato diverse sfide, confermando la nostra capacità di pianificazione e di risposta ai cambiamenti.**

**Il rialzo dei prezzi e la difficoltà di approvvigionamento delle materie prime già riscontrati nel 2021 sono stati ulteriormente aggravati dalla guerra in Ucraina, Paese che, al pari della Russia, è tra i maggiori fornitori di acciaio dell'Europa.**

**Nonostante il contesto sfavorevole siamo riusciti a chiudere l'esercizio 2022 con livelli di risultato in linea con l'anno precedente, incrementando sensibilmente i livelli occupazionali e rispettando gli impegni contrattuali assunti con i clienti. Abbiamo inoltre consolidato il mercato in Danimarca con l'acquisizione di un'importante commessa relativa alla costruzione di un nuovo ospedale a Copenaghen. È significativo a nostro avviso sottolineare che il fatturato realizzato all'estero ha rappresentato nel 2022 il 31% del totale. L'aumento rispetto all'anno precedente, in cui ammontava al 17% del fatturato complessivo, è sensibile e conferma la nostra espansione nei mercati esteri, soprattutto europei.**

# Solidità economica ed etica

## 3.1 Creazione di valore e gestione dei rischi

La generazione di valore economico garantisce la sostenibilità e la continuità del nostro business nel tempo, mentre la sua distribuzione ci consente di comprendere l'impatto delle attività sugli *stakeholder*, sul territorio e sul sistema socioeconomico nel suo complesso. Entrambi gli aspetti – generazione e distribuzione del valore economico – sono dettagliati nella tabella sottostante.

Valore economico generato e distribuito	2022	2021
Valore economico generato	31.321.856 €	19.741.473 €
Valore economico distribuito	31.123.016 €	19.502.214 €
Costi operativi	24.587.335 €	14.561.367 €
Costi per assicurazioni	84.769 €	66.713 €
Costi per pubblicità, promozione e materiale pubblicitario	111.226 €	133.423 €
Costi per mostre, fiere, eventi, seminari e convegni	25.871 €	31.926 €
Costi per viaggi, trasferte, pranzi e pernottamenti	101.161 €	68.523 €
Costi per la qualità	28.565 €	41.627 €
Costi per la sicurezza in cantiere	57.404 €	40.089 €
Costi per studi e ricerche, prove di laboratorio e controllo qualità	136.866 €	231.721 €
Salari e benefit dei dipendenti	3.930.942 €	3.301.688 €
Costi per formazione e aggiornamento / Visite mediche dipendenti / Mensa / Rimborsi chilometrici	45.353 €	56.321 €
Ammortamenti e svalutazioni	1.069.540 €	598.673 €
Proventi e oneri finanziari	165.440 €	104.685 €
Pagamenti alla Pubblica amministrazione	274.968 €	129.449 €
Investimenti nella comunità	20.000 €	10.000 €
Altri oneri diversi di gestione	483.579 €	136.011 €
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>198.840 €</b>	<b>239.259 €</b>

Il 9% del budget di approvvigionamento viene speso per fornitori della provincia di Venezia. Al valore economico trattenuto vanno sommate le sovvenzioni statali e gli sgravi fiscali ricevuti per l'acquisto di nuovi macchinari e beni strumentali, nonché per le attività di ricerca e sviluppo. Il dettaglio è riportato di seguito.

Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	2022	2021
Sgravi fiscali e detrazioni di imposta	160.617 €	69.901 €
Sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca, allo sviluppo e altre forme rilevanti di contributi	41.614 €	178.233 €

Nel 2022 l'utile d'esercizio è stato pari a 401.071 euro, interamente reinvestito in attività volte alla crescita dell'azienda. Nella tabella sono indicate le tipologie di commesse ottenute durante l'anno di rendicontazione.





### **New Hospital Bispebjerg, Copenhagen**

Anche nel 2022 ci confermiamo partner di riferimento per la costruzione di opere destinate alla sanità grazie alla nostra velocità di intervento. Dopo aver contribuito alla realizzazione dell'Odense University Hospital e dell'ospedale di Køge in Danimarca, stiamo fornendo le strutture NPS® per la realizzazione di una nuova parte dell'ospedale del quartiere Bispebjerg, a Copenhagen. Quest'area comprende un parcheggio interrato, un pronto soccorso condiviso, un'unità di terapia intensiva, un reparto di maternità, ma anche camere singole, sale radiologiche e operatorie.



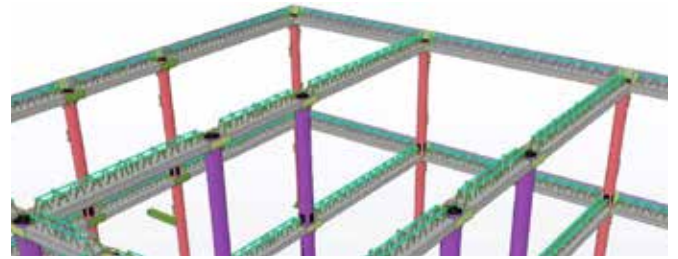
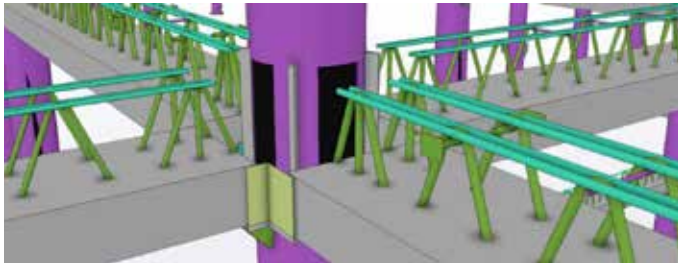
**I numeri del lavoro:**

**77.350** m<sup>3</sup> di superficie

**2022 – 2025**

tempi di realizzazione

**Soluzioni utilizzate:** pilastri NPS® PDT1® (lunghezza complessiva di 6.200 m) e travi NPS® BASIC (lunghezza complessiva di 13.300 m) abbinata a solaio alveolare.



Per quanto riguarda la valutazione e la gestione dei rischi e delle opportunità legati alle nostre attività, siamo consapevoli dell'importanza degli impatti che il settore delle costruzioni può generare negli ambiti ESG. Per le loro caratteristiche intrinseche le opere infrastrutturali hanno un'influenza diretta e protratta per l'intero ciclo di vita su elementi del capitale naturale quali biodiversità, suolo, acqua e atmosfera; al tempo stesso tali opere sono esposte a molteplici rischi ambientali, tra cui i danni causati da eventi

meteorologici estremi. Inoltre, il settore in cui operiamo concorre a fornire servizi essenziali come quelli igienico-sanitari e i trasporti, motivo per cui abbiamo un impatto significativo anche su individui, famiglie e società in generale.

Anche gli aspetti di governance necessitano di un'attenta pianificazione strategica per scongiurare i rischi connessi alle relazioni con gli attori della nostra filiera.



Per tutte queste ragioni individuiamo e monitoriamo i rischi e le opportunità legati alle nostre attività e ai nostri prodotti, e teniamo sotto controllo i potenziali impatti che ci riguardano. Per quanto concerne specificatamente gli aspetti ambientali, abbiamo definito una strategia aziendale per rispondere prontamente alle emergenze e ci siamo dotati di un sistema di gestione ambientale e della qualità, ottenendo le relative certificazioni ISO 14001 e 9001. In accordo con le richieste del regolamento europeo 2016/679 in materia di privacy denominato General Data Protection Regulation (GDPR), effettuiamo anche un'analisi dei rischi relativi al trattamento dei dati personali.

Infine, sono di particolare rilevanza per la nostra realtà i rischi legati alla corruzione, in quanto le dimensioni dei progetti e la molteplicità delle fasi e delle parti coinvolte rendono le nostre attività esposte ad atteggiamenti corrotti<sup>1</sup>. Ci impegniamo in prima persona a identificare i rischi in questo ambito e a mantenere politiche aziendali improntate al contrasto della corruzione e del comportamento anticoncorrenziale.

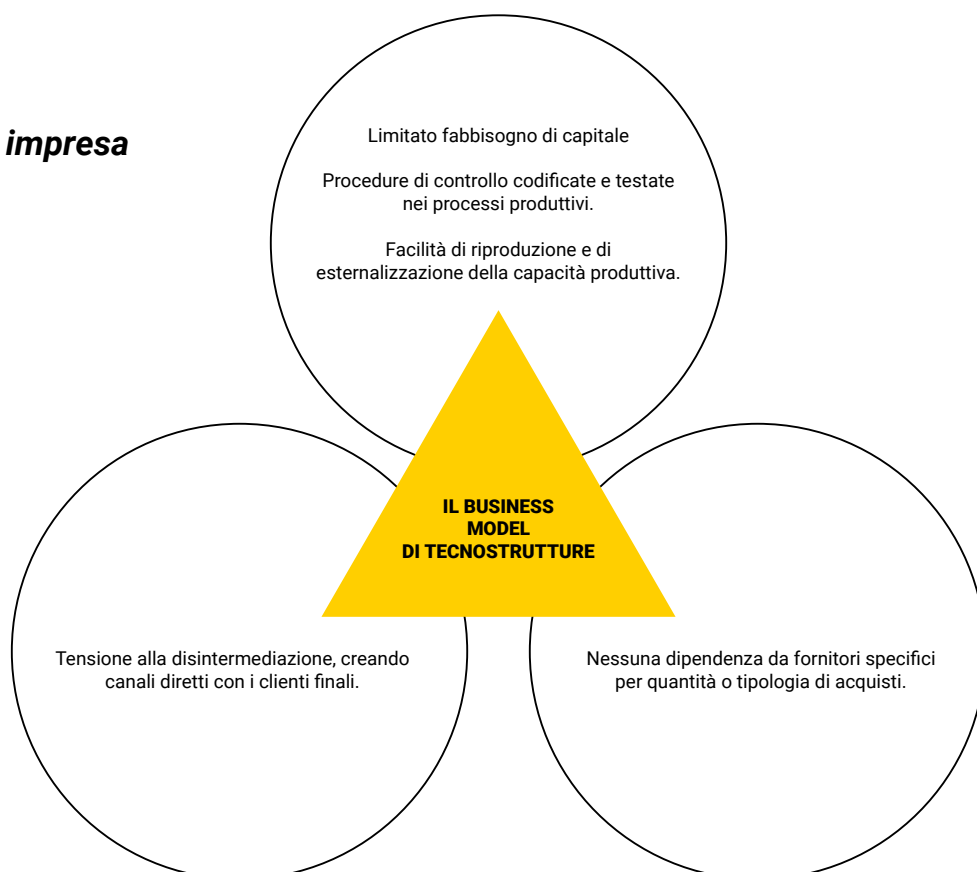
#### **Nel corso del 2022:**

- non sono stati accertati né contestati eventi legati a casi di corruzione e discriminazione;
- non sono state mosse azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche;
- non abbiamo ricevuto sanzioni per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale o nei contesti sociale ed economico.

A dimostrazione dell'impegno nel condurre le nostre attività in modo etico e trasparente, abbiamo ottenuto la certificazione del Rating di Legalità. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a Tecnostrutture una valutazione di "★★+", un punteggio che indica un elevato grado di attenzione verso una gestione etica e corretta del proprio business.

<sup>1</sup> "Guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile" - OECD (2018).

### 3.2 Il nostro modo di fare impresa



Come Società ci impegniamo quotidianamente ad avere un impatto limitato sia sul pianeta che sulle persone. Per quanto riguarda il primo, comunichiamo in modo trasparente gli effetti ambientali dei nostri prodotti, sosteniamo l'introduzione di un registro dell'edificio, impieghiamo, se possibile, materiali riciclati nella produzione e forniamo soluzioni che consentono il riutilizzo delle materie prime.

Desideriamo che i nostri dipendenti si sentano coinvolti nei processi decisionali, ragione per cui ogni dipartimento stabilisce obiettivi e promuove buone pratiche di sostenibilità tramite un proprio referente. Grazie a questo sistema abbiamo identificato gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite più rilevanti per la nostra realtà e su cui possiamo intervenire con maggiore efficacia.





Nel dettaglio, nel corso del 2022:

- riguardo all'obiettivo Energia pulita e accessibile segnaliamo che tutta l'elettricità utilizzata nelle nostre fabbriche dal primo gennaio 2022 è generata da fonti rinnovabili, di cui una parte autoprodotta da un impianto fotovoltaico; installare nuovi pannelli fotovoltaici sui tetti del nostro stabilimento produttivo è uno degli obiettivi del 2023;
- per l'obiettivo Industria, innovazione e infrastrutture ci prefissiamo di incrementare gli investimenti nel settore della ricerca e dello sviluppo per ridurre l'uso di materie prime e gestire al meglio la fase del fine vita;
- relativamente all'obiettivo Consumo e produzione responsabili, programmiamo la lavorazione dell'acciaio con macchinari 4.0 in modo da minimizzare lo sfrido; il prodotto restante viene inviato a riciclo.



Nel dicembre 2022 si è tenuta la cerimonia di consegna dei GBC Italia Awards, riservati alle eccellenze italiane della sostenibilità nell'edilizia. Durante l'evento Giulia Daniele è stata insignita del premio "Mirna Terenziani", dedicato a una delle personalità che hanno contribuito di più allo sviluppo dell'associazione. Questo riconoscimento premia le donne della comunità di GBC Italia coinvolte in prima linea in progetti innovativi per l'edilizia sostenibile. Ad aver reso possibile il raggiungimento di questo traguardo è la dedizione di tutte le persone di Tecnostrutture nel perseguire il percorso verso la sostenibilità, rivoluzionando la cultura aziendale e mettendo in atto attività a favore delle comunità locali.



# Capitolo 4



**Quando si parla di innovazione non accettiamo compromessi. Per noi questo sostantivo ha un significato preciso: è una tensione a infrangere gli schemi tradizionali del settore in cui operiamo grazie ad attività di ricerca e sviluppo condotte insieme a realtà tecnico-scientifiche di livello.**

**È così che riusciamo a creare nuova conoscenza nell'ambito costruttivo, un sapere che ci premuriamo di condividere tramite diversi strumenti. Per farlo, ci vuole non solo molta curiosità, ma anche una buona dose di coraggio.**

**Questi presupposti si traducono in pratica nel continuo studio di tecnologie avanzate e nell'efficientamento dei processi produttivi, con l'obiettivo finale di offrire ai nostri clienti soluzioni costruttive all'avanguardia in termini di prestazioni, sicurezza ed estetica**

# Innovazione di prodotto e di processo

## 4.1 Innovazione per lo sviluppo del settore

Stimolare lo sviluppo del settore delle costruzioni e l'industrializzazione del cantiere ci connota come promotori del cambiamento. Crediamo fermamente che condividere la conoscenza sia il modo migliore per l'evoluzione del settore e per questo, già dai primi anni Duemila, abbiamo intensificato le nostre attività di ricerca e sviluppo, organizzando peraltro oltre cento eventi formativi presso università, ordini professionali e cantieri. Il nostro percorso di crescita vanta il sostegno di numerosi atenei, ma vede anche un contributo fondamentale negli stimoli che ci arrivano da ogni progettista, nel sottoporci nuove sfide strutturali e nel suggerirci soluzioni innovative.

Fra gli atenei con cui abbiamo collaborato in questi anni per progetti specifici e per la pubblicazione di articoli scientifici ricordiamo:

Università di Pisa



University College of London



Università di Camerino



Università di Genova



Università di Padova



ETH zürich

ETH di Zurigo



University of Washington

Ruhr-Universität Bochum



Tra i progetti a cui abbiamo contribuito c'è un prontuario tecnico che introduce ai concetti fondamentali della tecnologia costruttiva mista acciaio-calcestruzzo, giunto ormai alla quarta edizione. L'ultima versione comprende indicazioni per la modellazione strutturale secondo le corrette prescrizioni normative a tutela della sicurezza, grazie a cui sarà possibile evitare errori riconducibili a procedure improprie che possono pregiudicare la resistenza e la durabilità delle strutture; al tempo stesso consentirà di scongiurare qualsiasi interpretazione inappropriata del comportamento delle costruzioni miste autoportanti in acciaio e calcestruzzo.

L'azione divulgatrice dell'edizione 2011 del prontuario assume particolare importanza se si considera l'indirizzo prestazionale delle normative tecniche più recenti, le quali fissano

i requisiti finali dell'opera, lasciando maggiore spazio di manovra e responsabilità alle figure professionali incaricate della progettazione e della realizzazione.

Piattaforma attiva online dal 2019 come riferimento per la condivisione di conoscenze relative alle strutture miste acciaio-calcestruzzo, Tecnostrutture ACADEMY è un altro progetto che ci consente di diffondere la cultura dell'innovazione. Pensata per tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione e delle costruzioni, la piattaforma mette a disposizione numerose risorse quali articoli scientifici, video, eventi e seminari; poiché le strutture miste sono un tema trasversale, i contenuti abbracciano argomenti eterogenei, fra cui la progettazione in BIM, la sicurezza sismica, il Sisma bonus e la sostenibilità. Da gennaio 2020 abbiamo sviluppato anche una versione in lingua inglese, raggiungendo così una platea internazionale.

#### **4.2 L'innovazione per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi**

La lunga esperienza con le strutture composite ci ha permesso di accrescere il nostro know-how nell'industrializzazione del prodotto, utile a garantire costantemente elevati standard qualitativi, e nel perfezionamento delle sue prestazioni tecniche soprattutto in relazione alla resistenza sismica.

Dal 2000 abbiamo avviato intense attività di ricerca, dedicando risorse umane e finanziarie al miglioramento dei prodotti del sistema NPS®, alla creazione di nuove soluzioni e all'affinamento dei processi di produzione e di supporto tecnico.

Tra i progetti più recenti citiamo:

- L'analisi sulla resistenza sismica dei nodi affidata all'Università degli Studi di Padova;
- Le prove sui pilastri PTC® NPS® eseguite presso l'Università Tongji di Shanghai;
- La prova per input FEM sulla rigidità delle strutture condotta dalla Fondazione Eucentre di Pavia;
- L'analisi del ciclo di vita delle strutture (LCA) realizzata con il contributo dell'Università di Genova;
- La caratterizzazione del nuovo solaio Airfloor™ con prove sulla resistenza al fuoco condotte presso il laboratorio CSI;
- Il test delle performance acustiche effettuato dal laboratorio EcamRicert.

Nel dettaglio, nell'anno di rendicontazione abbiamo svolto le seguenti attività:

- Analisi comparativa della rapidità di assemblaggio, del risparmio di materiali e della sostenibilità ambientale delle strutture, misurata in termini di carbon footprint di un edificio, condotta in collaborazione con Studio Fieschi & soci;
- Tesi di laurea sullo sviluppo di nuove soluzioni secondo la logica del *Design for Disassembly* in collaborazione con l'Università di Genova

Per quanto riguarda il conseguimento degli attestati tecnici di impiego dei nostri prodotti nei Paesi esteri, siamo in possesso dell'Appréciation Technique d'Expérimentation (ATEX), cioè il giudizio favorevole all'uso del sistema costruttivo off-site NPS® sul territorio francese da parte della massima realtà scientifico-tecnica per l'edilizia: il Centre Scientifique et Technique du Bâtiment (CSTB).


Nel 2022 abbiamo ottenuto una certificazione che ci permette di diffondere i nostri pilastri PTC® e una particolare tipologia di PTC® Plus e Basic sul territorio svizzero da parte della Vereinigung Kantonaler Feuerversicherungen (VKF-AEAI), associazione delle assicurazioni cantonali contro gli incendi.


Nello stesso anno siamo arrivati a gestire un totale di 21 brevetti, di cui due, precedentemente registrati solo in Italia, sono stati depositati anche per gli altri paesi europei:

 **7** | per i pilastri

 **8** | per le travi

 **4** | per i solai

 **1** | pareti per la tecnica costruttiva Top Down

 **1** | per un sistema costruttivo per le banchine portuali

I nostri prodotti e i nostri processi produttivi sono conformi ai seguenti standard:

UNI EN 1090-1  
*Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio. Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali*



UNI EN 3834  
*Requisiti di qualità per la saldatura per fusione di materiali metallici.*



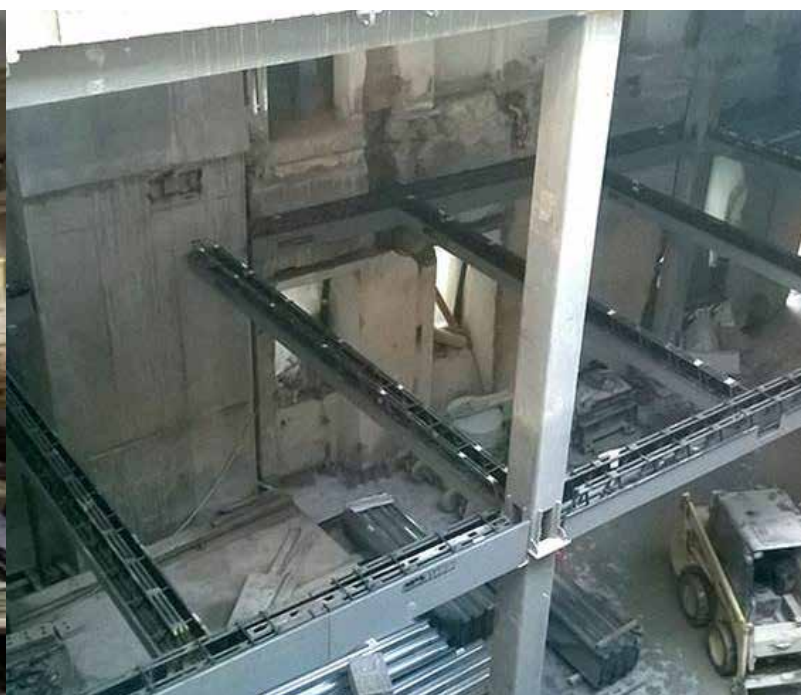
UNI EN 13225 *Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Elementi strutturali lineari.*



Il nostro investimento nelle attività di ricerca e sviluppo:

**2.016** ore uomo  
**40.000** euro circa

Grazie al grande lavoro svolto negli anni passati, oggi tutti i principali prodotti NPS® vantano la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP), meglio nota come Environmental Product Declaration (EPD), certificazione riconosciuta a livello internazionale che comunica in modo oggettivo e confrontabile i dati relativi alle prestazioni ambientali dei prodotti e dei servizi.



Lo studio che porta alla EPD si fonda sulla valutazione del ciclo di vita denominata Life Cycle Assessment (LCA): un'analisi condotta in conformità alla ISO 14040 e capace di esaminare i flussi di materia, energia e risorse necessari per la produzione, l'uso e il fine vita di un prodotto, individuando i principali impatti ambientali.

Questo approccio negli anni ha rivelato una serie di vantaggi su fronti diversi. Il primo è quello che ci ha consegnato nei rapporti commerciali con le pubbliche amministrazioni. Obbligatori dal 2016, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) guidano le amministrazioni pubbliche nelle fasi del processo di acquisto, favorendo la scelta di prodotti che hanno minore impatto sull'ambiente; per la valutazione dell'eco-compatibilità di un componente edilizio, i CAM fanno riferimento alle etichette ambientali e tra queste la più completa è proprio la EPD.

Negli anni gli studi di LCA ci hanno poi permesso di identificare i processi e i materiali che presentano un maggiore impatto ambientale e a cui abbiamo dedicato i nostri sforzi in un'ottica di riduzione. Non solo: l'aggiornamento periodico della EPD ci comunica se gli interventi di miglioramento sono efficaci o meno. La metodologia LCA si è rivelata così sia una leva di innovazione, eco-efficienza ed economia circolare, sia un bacino da cui attingere informazioni per attività di comunicazione e marketing basate su dati affidabili e verificabili.

Il percorso fatto con lo sviluppo della EPD ci ha consentito non solo di dimostrare la conformità dei prodotti NPS® ai CAM, ma anche alla certificazione di sostenibilità LEED. Abbiamo chiesto una consulenza a un ente esterno per realizzare una mappatura delle caratteristiche dei nostri prodotti conformi ai CAM elencati nel Decreto ministeriale del 10 novembre

2017 e delle certificazioni LEED e DGNB. In un'ottica di trasparenza questi documenti sono liberamente scaricabili dal nostro sito aziendale.

Programma di certificazione volontario che interessa l'intero ciclo di vita di qualsiasi tipo di edificio, il LEED® promuove un approccio orientato alla sostenibilità nella progettazione, nella costruzione e nella demolizione, valutando le prestazioni degli edifici in settori chiave quali il risparmio energetico e idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito. Sviluppato dall' U.S. Green Building Council (USGBC), il sistema si basa sull'attribuzione di "crediti" per ciascun requisito. La somma dei crediti delinea quattro livelli di certificazione: base, argento, oro, platino.

***Il Deutsche Gesellschaft für Nachhaltiges Bauen (DGNB), sviluppato in Germania, è uno schema di valutazione degli edifici impegnato a promuovere la sostenibilità che tiene conto dell'ambiente, del benessere delle persone e dell'efficacia dei costi.***

La nostra attenzione si estende anche alla filiera di cui siamo parte integrante. A questo proposito, per garantire la completa tracciabilità dei prodotti e delle materie prime di cui sono composti, utilizziamo un sistema di codice a barre che permette di risalire al fornitore di materia prima per ciascun componente



Casa Angelini - Roma © Ph. Francesco Pinto

L'Italia presenta un rilevante rischio sismico legato sia all'intrinseca pericolosità di molte zone del Paese, sia all'elevata vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio esistente. La maggior parte degli edifici del nostro territorio è stata realizzata in assenza di regole di progettazione antisismica o secondo norme di vecchia generazione, non garantendo gli standard di sicurezza richiesti dalle attuali Norme Tecniche per le Costruzioni.

Nel corso degli anni di attività sul territorio italiano abbiamo sviluppato un'ampia esperienza nella ricostruzione post-sisma e negli interventi di adeguamento sismico di scuole e altre tipologie di edifici. Abbiamo inoltre condotto numerose attività di ricerca sul tema della sismica, in collaborazione con università italiane e internazionali, quali l'Eucentre di Pavia, l'Università di Pisa e la University of Washington.

I prodotti NPS® assicurano sismoresistenza e resistenza al fuoco native, vale a dire senza l'impiego di controventi nella struttura o trattamenti superficiali aggiuntivi. Tra le nostre proposte spicca, in particolare, uno degli ultimi brevetti depositati: il Pilastro Sismi PDTI® NPS®, particolarmente indicato per le costruzioni nelle zone sismiche. Avendo riserve di duttilità superiori ai sistemi in cemento armato, questo prodotto assorbe in modo più efficace l'azione dei terremoti, riducendo le sollecitazioni sulla struttura sovrastante.

Un esempio di applicazione delle nostre competenze in questo ambito riguarda gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento sismico del megastore Benetton, situato in via Mazzini a Verona, in un edificio del 1500 vincolato dalle Belle Arti. Grazie alla flessibilità del nostro sistema abbiamo realizzato tutta la parte di telaio strutturale con la tecnologia NPS® mantenendo l'involucro edilizio esistente, con tempi e costi ridotti rispetto ai sistemi prefabbricati e semi-prefabbricati tradizionali.



### 4.3 Soddisfazione del cliente

La lunga esperienza maturata ci permette di fornire ai nostri clienti un'ampia e diversificata offerta di prodotti e soluzioni, che si distingue rispetto alla concorrenza per cinque fattori.

#### 1. Fornitore unico per tutti gli elementi strutturali

- Maggiore efficienza nella gestione del progetto;
- Perfetto abbinamento delle travi con i pilastri, con connessioni prive di interferenze;
- Responsabilità della progettazione statica attinente al prodotto NPS® a nostro carico.

#### 2. Costi e tempistiche ridotti e meno soggetti a variazioni

- Riduzione dei tempi di realizzazione del manufatto di una media del 40% rispetto ai sistemi tradizionali, ideale per nuove edificazioni o ristrutturazioni di attività commerciali;
- Irrilevanza delle condizioni meteorologiche per l'esecuzione dell'opera.

#### 3. Sfruttamento ottimale dei volumi edificati

- Massimizzazione dello spazio sfruttabile in larghezza e in altezza grazie a travi con grandi luci e a pilastri e solai sottili;
- Adattabilità delle travi NPS® a diverse esigenze;
- Flessibilità nella ripartizione degli spazi interni, con facilità di cambio del layout nel tempo;
- Riconoscimento dei crediti per le certificazioni ambientali dell'edificio quali, ad esempio, LEED e DGNB.

#### 4. Velocità di montaggio e sicurezza in cantiere

- Velocità di posa: 5 minuti a pilastro, 8 a trave;
- Riduzione indicativa dell'80% del fabbisogno di lavoro in cantiere;
- Eliminazione delle casseforme, con effetti positivi su costi e rifiuti;
- Consegna di travi e pilastri al momento della posa, senza bisogno di spazi di stoccaggio.

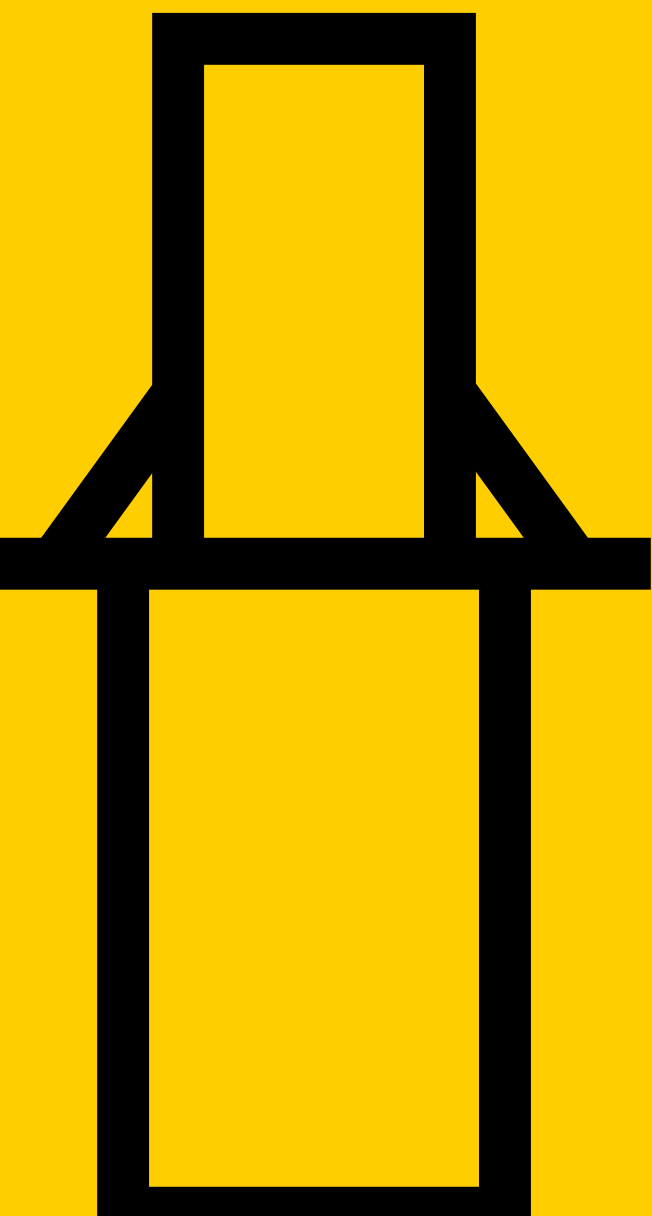
### 5. Resistenza nativa al fuoco e ai sismi

- Resistenza al fuoco nativa fino a 180 minuti, così da non rendere necessari trattamenti aggiuntivi su travi e pilastri;
- Elevati standard di sismoresistenza, che rendono le nostre soluzioni ideali per edifici in aree sismiche e/o alti;
- Leggerezza, con conseguente riduzione del carico sulle fondazioni

Per capire se la soddisfazione dei clienti è in linea con le nostre attese, ogni anno inviamo un questionario di dieci domande a risposta multipla a un campione selezionato. Nel 2022 il 77% dei clienti coinvolti nell'indagine ha dichiarato di essere soddisfatto dei nostri prodotti e dei nostri servizi: la velocità di montaggio, in particolare, è risultata la caratteristica maggiormente apprezzata. Utilizziamo i risultati del questionario anche per definire obiettivi di miglioramento e raggiungere un'efficienza crescente nella fornitura di prodotti e servizi.



# Capitolo 5



**L'edilizia è tra i settori con il più alto impatto ambientale sia per il consumo di risorse – suolo, acqua, materie prime, energia – sia per le emissioni di gas climalteranti nell'atmosfera e la produzione di rifiuti.**

**L'Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS) ha condotto un'indagine per valutare il posizionamento del settore rispetto ai temi ESG e favorire la transizione di tutti gli attori della filiera verso prodotti e processi dall'impatto più leggero. Gli aspetti di sostenibilità più rilevanti per le aziende e i loro stakeholder sono stati individuati grazie a un'analisi di materialità basata anche su interviste a un campione rappresentativo di tutta la filiera edilizia. Ne è emerso che gli aspetti su cui risulta necessario intervenire con maggiore urgenza sono: la prevenzione dell'inquinamento, la riduzione del consumo di risorse naturali e la mitigazione dei cambiamenti climatici.**

**Il passaggio a un modello produttivo circolare e a zero emissioni è complesso. Tuttavia se interpretate come un'opportunità, le sfide ambientali possono dare forte impulso all'innovazione e allo sviluppo socioeconomico delle comunità. Accogliendo questo stimolo, abbiamo deciso di coinvolgere tutte le nostre risorse di Tecnostrutture nella costruzione di edifici più sostenibili, per un futuro migliore delle persone che li abitano.**

# Produzione efficiente, responsabile e circolare

## 5.1 Il nostro approccio

Il mantenimento in azienda della certificazione ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) garantisce un approccio strutturato e capace di rispondere alle emergenze ambientali. L'implementazione del SGA in azienda è utile su molteplici fronti, fra cui:

- La riduzione degli impatti negativi delle nostre attività produttive sull'ambiente;
- L'individuazione dei rischi potenziali che possono incidere sulle nostre attività;
- L'adempimento degli obblighi legislativi in campo ambientale;
- Il rafforzamento della nostra posizione di mercato.

Inoltre la ISO 14001 favorisce l'estensione del nostro raggio d'azione lungo la catena del valore, giovando a tutte le fasi del ciclo di vita dei nostri prodotti.

## 5.2 Gestione delle risorse

Ci impegniamo a utilizzare le risorse necessarie allo svolgimento delle nostre attività nel modo più efficiente possibile, a ridurre gli sprechi e a monitorare costantemente i nostri consumi. Nonostante sia una voce secondaria dei nostri utilizzi, tra quelli che teniamo sotto controllo figura anche la risorsa idrica.

Consumo di acqua nel 2022:

**961** m<sup>3</sup>

Nel 2021 i consumi idrici erano stati di 1308 m<sup>3</sup>; abbiamo quindi ridotti i nostri consumi di circa il 26% rispetto all'anno precedente. Le strutture NPS, inoltre garantiscono un risparmio del:

**22%** circa di acqua rispetto alle strutture in cemento armato.\*

Passando ai consumi energetici, nel 2020 abbiamo installato i primi pannelli fotovoltaici con potenza teorica massima di circa 20 kWp presso uno dei nostri reparti dello stabilimento produttivo, che nel 2022 ha generato circa l'1% dei nostri consumi energetici totali.

Inoltre, nel 2022 abbiamo sottoscritto un contratto di acquisto di energia elettrica tramite Garanzia d'Origine (GO), con la garanzia che la totalità dell'energia elettrica acquistata dalla rete provenga da fonti rinnovabili.

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei consumi di energia del nostro stabilimento produttivo nel 2022.

\*Analisi LCA comparativa tra sistema NPS e strutture convenzionali in acciaio e calcestruzzo armato - Edificio pluripiano di Prof. Chiara Calderini, Chiara Piccardo con la collaborazione di Ing. Simone Caffè, DICCA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e con il supporto di Ing. Alessio Argentoni



Consumo di energia per fonte energetica GJ	2022	2021
Gas naturale	206	245
Energia elettrica acquistata da rete	2.318	1.904
<hr/>		
di cui da Fonte rinnovabile	100%	13%
Carbone	0%	13%
Gas Naturale	0%	64%
Prodotti petroliferi	0%	1%
Nucleare	0%	5%
Altre fonti	0%	5%
<hr/>		
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e consumata	26	82
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico e venduta	0	0
<hr/>		
Consumo totale di energia	2.525	2.232

Grazie allo studio comparativo condotto in collaborazione con l'Università di Genova abbiamo quantificato i consumi energetici delle strutture NPS®, che garantiscono un risparmio del 33% se confrontate con le strutture in acciaio e del 21% se paragonate con quelle in cemento armato. L'analisi del ciclo di vita e il confronto delle prestazioni dei singoli prodotti si basano su un caso studio esistente: un edificio pluripiano a destinazione terziaria realizzato con il sistema NPS® e situato nel comune svizzero di Aigle.

Nel 2021 ci siamo posti come obiettivo l'aumento del grado di digitalizzazione dell'azienda: un primo risultato del 2022 è stato l'acquisto di 400 risme di carta, circa un terzo in meno rispetto al 2019.

Consapevoli del fatto che la sostenibilità richiede un percorso di miglioramento continuo, ci siamo posti i seguenti obiettivi riguardo al consumo di risorse materiali ed energetiche:

- Ridurre ulteriormente la quantità di carta acquistata attraverso la digitalizzazione dei processi interni;
- Installare nuovi pannelli fotovoltaici sul tetto dello stabilimento produttivo..

### **5.3 Emissioni e rifiuti**

I nostri processi produttivi generano inevitabilmente emissioni di GHG nell'atmosfera: benché su alcune di esse non abbiamo un controllo diretto, riteniamo importante rendicontarle in modo trasparente.

La tabella successiva riporta le emissioni derivanti dall'utilizzo di gas naturale come combustibile nell'anno di rendicontazione



<b>Emissioni dirette di GHG (Scope 1)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
CO <sub>2</sub> eq. (ton)	11,6	15,5
<b>Altre emissioni significative in atmosfera (kg)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
NO <sub>x</sub>	5,28	6,3
SO <sup>2</sup>	0,13	0,15
CO	3,2	3,8
PM < 2,5	0,02	0,03

Dal già citato studio comparativo svolto in collaborazione con Studio Fieschi & soci abbiamo ricavato la riduzione potenziale delle emissioni di CO<sub>2</sub> dovuta all'utilizzo delle strutture NPS® per un intero edificio multipiano da noi progettato. Tale riduzione è pari al 60% se confrontiamo l'edificio con l'equivalente struttura in acciaio, al 61% se il confronto è con una struttura equivalente in cemento armato e al 45% con l'equivalente struttura costruita con generici elementi prefabbricati.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, programmiamo le lavorazioni dell'acciaio con macchinari 4.0 e limitiamo lo sfrido, che viene successivamente reimpiegato per altri prodotti o venduto e riciclato.

Di seguito è riportato il dettaglio dei rifiuti prodotti presso lo stabilimento produttivo di via Volta 36 nel 2022. Non sono disponibili dati per i rifiuti prodotti nella sede direzionale di via Meucci 26.



<b>Rifiuti prodotti (ton)</b>		<b>2022</b>	<b>2021</b>
Primo livello codice CER	Descrizione rifiuti		
12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	Limatura e trucioli di metalli ferrosi	-	24
15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Imballaggi in materiali misti	4	11
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160212	-	10
17 - Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	Rifiuti di cemento	17	42
	Rifiuti in ferro e acciaio	966	751
	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	15	43
20 - Rifiuti urbani	Fanghi delle fosse settiche	-	2
<b>Totale</b>		<b>1.002</b>	<b>883</b>

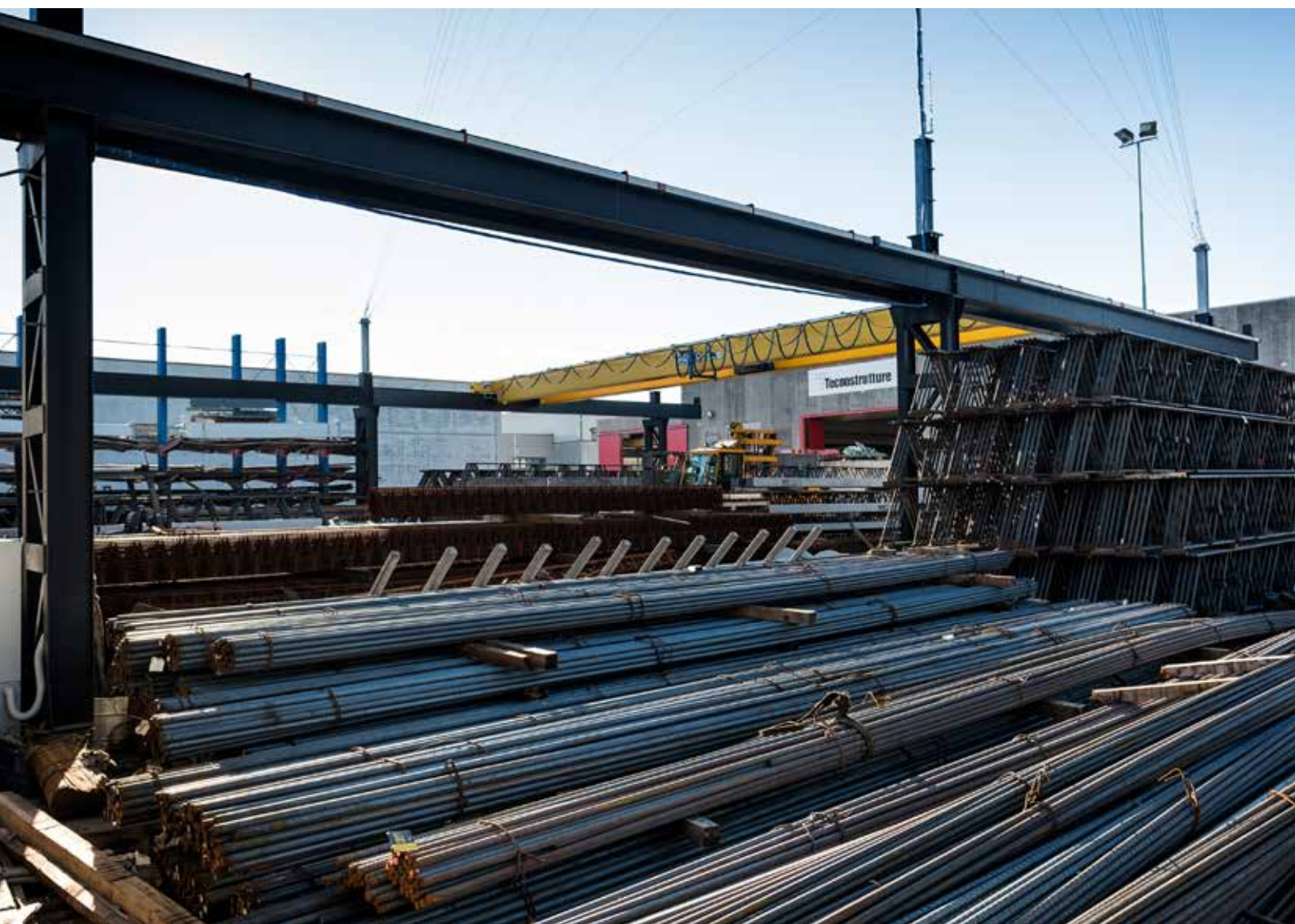
Tutti i rifiuti prodotti nello stabilimento produttivo sono destinati a recupero, come mostrato nella tabella sottostante.

<b>Pericolosità dei rifiuti prodotti (ton)</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	0	0
Rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	0	0
Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	0	0
Rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	1.002	880

Ci siamo posti l'ulteriore obiettivo di ridurre progressivamente la quantità di rifiuti generati dalla produzione e dall'attività degli uffici.

In questo percorso un contributo importante arriva dal sistema NPS, composto da prodotti su misura che non prevedono imballi per il trasporto ed eliminano il problema della gestione degli involucri. Inoltre, poiché le strutture sono autoportanti e non necessitano di opere provvisorie, abbiamo registrato una riduzione significativa di casseforme, legno e puntelli ed evitato il trasporto di questi materiali.

Queste caratteristiche permettono l'ottenimento di maggiori crediti nel sistema della certificazione LEED.



## 5.4 Sostenibilità dei materiali e della catena di fornitura

Come azienda sosteniamo da sempre la tracciabilità delle materie prime attraverso la certificazione dei prodotti e l'utilizzo di un registro dell'edificio comprensivo di un inventario dei materiali.

Le EPD dei prodotti NPS® forniscono informazioni relative ai materiali impiegati e alle quote di riciclato. Nelle travi e nei pilastri di questo sistema viene sempre garantita una quota di materiale riciclato, che può arrivare fino al 93% nel caso dell'acciaio. Inoltre, sfruttando l'efficienza strutturale data dall'unione di acciaio e calcestruzzo, si ottengono sezioni compatte che riducono l'impiego di materie prime. A fine vita il 100% dell'acciaio strutturale degli elementi NPS® può essere recuperato attraverso un processo di rifusione e riconvertito in altro acciaio strutturale senza subire perdite di proprietà. Una volta raggiunto lo stadio di end-of-waste, il calcestruzzo può essere impiegato come inerte in nuovo calcestruzzo, attraverso un ulteriore processo di macinazione capace di sostituire efficacemente il materiale vergine.

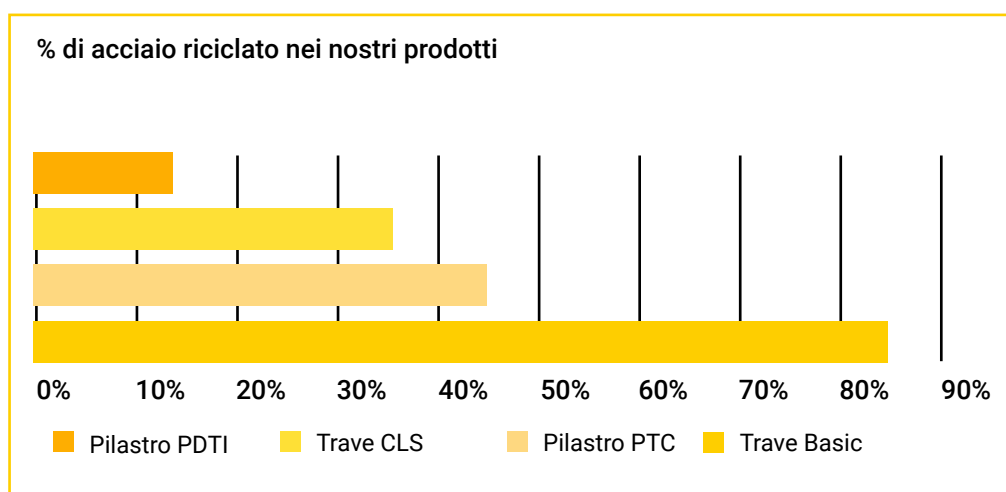
Di seguito sono riportati i quantitativi dei materiali impiegati nella produzione.

Materiali utilizzati per la produzione (ton)	2022	2021
Totale	13.622	9.386
Acciaio	8.522	6.386
Calcestruzzo	5.100	3.000

Dal momento che l'acciaio è la principale materia prima di cui ci approvvigioniamo, abbiamo creato un rating dei fornitori in base alla percentuale di riciclato post consumo utilizzata per la produzione, richiedendo direttamente le informazioni e analizzando la documentazione e le certificazioni in grado di attestare tali dati. Dei nostri principali fornitori, 15 hanno fornito la documentazione richiesta. Ne è emerso che la maggior parte dei fornitori di prodotti tondi riesce a fornirci elementi con elevate percentuali di riciclato, mentre i fornitori di prodotti piani tendono a fornire elementi con una percentuale bassa. Al fine di migliorare continuamente la sostenibilità della nostra catena di fornitura, ci siamo posti l'obiettivo di comunicare ai nostri fornitori di materie prime che utilizzeremo la percentuale di riciclato presente nei materiali come criterio premiante nella scelta.

Il 2022 è risultato un anno critico per gli approvvigionamenti, ma nel futuro è nostra intenzione privilegiare fornitori capaci di garantire e certificare quantitativi di acciaio riciclato post consumo elevati.

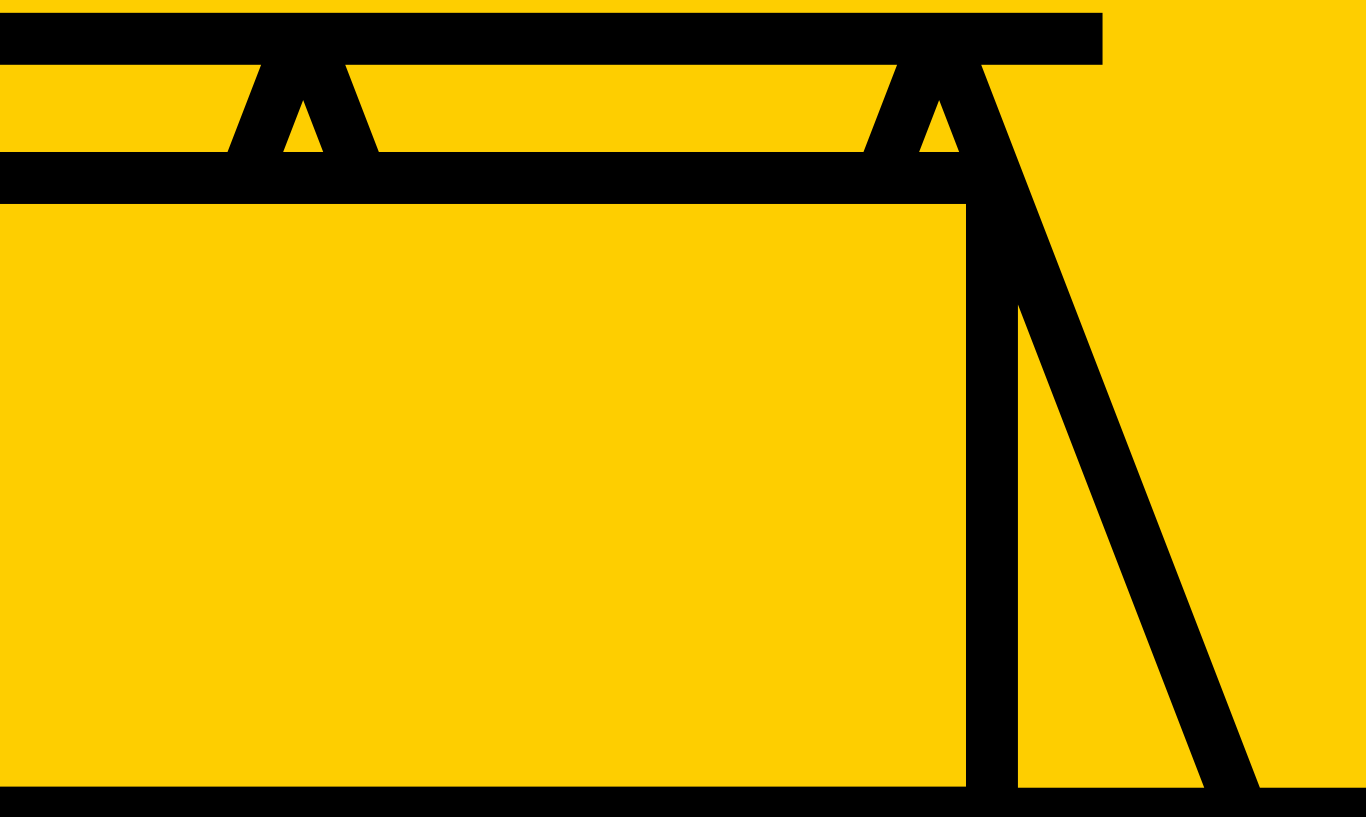
Attualmente nelle EPD dei nostri prodotti dichiariamo le percentuali di acciaio riciclato riportate nel seguente grafico.







# Capitolo 6



**Per alcuni aspetti il settore delle costruzioni può essere considerato piuttosto tradizionalista e conservatore; per contribuire alla sua innovazione in termini di sostenibilità, efficienza e sicurezza, riteniamo fondamentale creare conoscenza e consapevolezza a tutti i livelli.**

**Il primo livello ci tocca da vicino e riguarda i nostri lavoratori, con cui vogliamo instaurare rapporti di soddisfazione reciproca, certi che il loro benessere è un fattore che contribuisce al nostro miglioramento.**

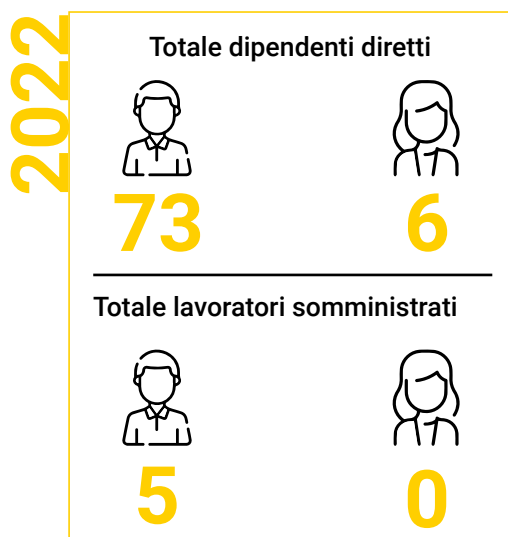
**Il secondo livello di relazioni include tutti gli attori esterni alla nostra organizzazione; a questo proposito lavoriamo da anni nel promuovere il sapere sui temi che ci contraddistinguono, anche attraverso collaborazioni con importanti enti di ricerca e partecipazioni attive nelle associazioni di settore.**

# Creazione e gestione delle relazioni

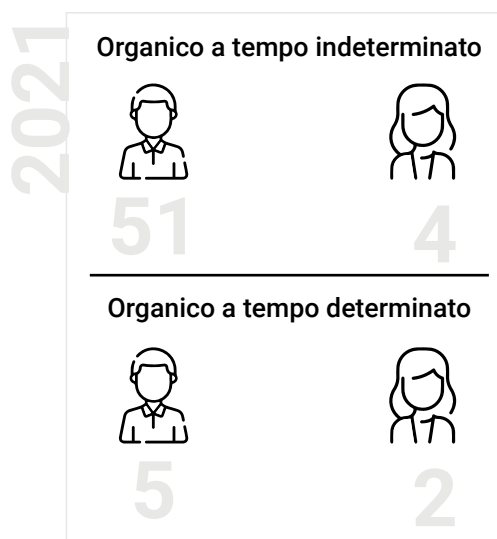
## 6.1 I nostri lavoratori

Al termine dell'anno di rendicontazione il nostro organico conta 79 dipendenti diretti e 8 lavoratori assunti con contratto di somministrazione. Anche nelle forme contrattuali possono esserci aspetti che dicono qualcosa della sostenibilità di un'azienda. Come realtà produttiva cerchiamo di prediligere la creazione di contratti di lavoro stabili e duraturi: l'87% dei nostri dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il 96% lavora con noi a tempo pieno.

Ricorriamo al lavoro somministrato per far fronte a commesse importanti e per cui è necessario aumentare la forza lavoro per un periodo limitato. Il nostro obiettivo resta quello di creare relazioni di reciproca soddisfazione: non è un caso che molti dei lavoratori che iniziano a lavorare con questa modalità vengano poi stabilizzati e assunti come dipendenti diretti.



Organico al 31/12/2022



\* Considerata la locazione geografica della sede di Tecnostrutture tutti i lavoratori conteggiati fanno riferimento all'area geografica italiana.

Dal 2019 abbiamo istituito il Comitato Sostenitori di Tecnostrutture che ha l'obiettivo di rendere la sostenibilità un aspetto diffuso e condiviso in azienda.

### **La parola ad alcuni di noi...**

La redazione del primo rapporto di sostenibilità si è rivelata un'attività utile per diffondere la cultura della sostenibilità nella nostra azienda. Pur intraprendendo azioni virtuose da anni, con questo documento le abbiamo finalmente sistematizzate e raccontate dando loro la giusta visibilità, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti sociali ed economici. I temi trattati nel rapporto, inoltre, sono stati oggetto di condivisione sia all'interno dell'azienda che all'esterno, nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità e in quelle di molti colleghi.

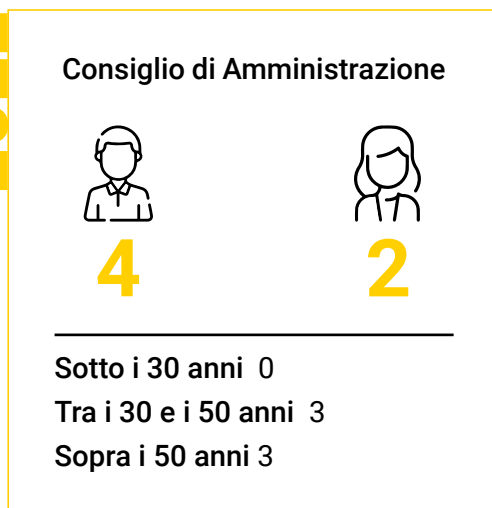
Nel nostro lavoro di Comitato Sostenitori non sono certo mancate le difficoltà. Ci siamo imbattuti in tematiche complesse, da organizzare secondo un preciso standard e da tradurre in obiettivi futuri e concreti. Nonostante le complicazioni e il poco tempo a disposizione, i risultati sono stati soddisfacenti e il processo in cui siamo stati coinvolti una preziosa occasione di apprendimento. Nel futuro il rapporto di sostenibilità continuerà a essere uno strumento fondamentale per comunicare con efficacia e in maniera essenziale il nostro modo di fare sostenibilità. Sarà nostro compito porci obiettivi sempre più sfidanti e impegnarci a raggiungerli, facendo fronte ai cambiamenti che coinvolgeranno l'azienda e il contesto in cui opera.

Comitato Sostenitori di Tecnostrutture

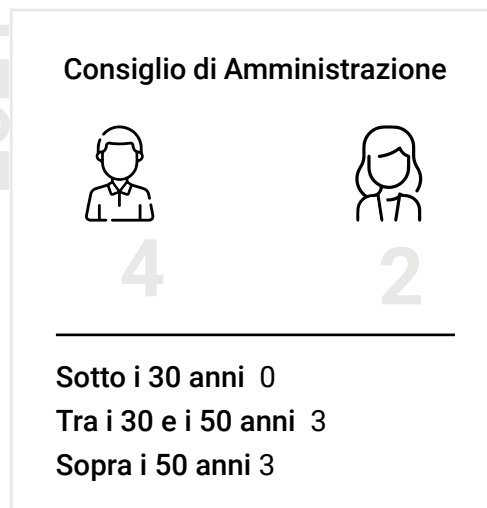


Nel rapporto con i nostri collaboratori ci impegniamo a evitare ogni forma di discriminazione basata su fattori quali età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose. Siamo consapevoli che una piena valorizzazione delle risorse umane possa concretizzarsi soprattutto grazie al rispetto delle diversità e alla tensione verso le pari opportunità. A dimostrazione della loro importanza abbiamo deciso di formalizzare questi principi all'interno del nostro primo Codice Etico.

2022



2021



2022



2021



2022

Quadri



1



0

Sotto i 30 anni 0  
Tra i 30 e i 50 anni 0  
Sopra i 50 anni 1

2021

Quadri



0



0

Sotto i 30 anni 0  
Tra i 30 e i 50 anni 0  
Sopra i 50 anni 0

2022

Impiegati



23



6

Sotto i 30 anni 8  
Tra i 30 e i 50 anni 16  
Sopra i 50 anni 5

2021

Impiegati



22



6

Sotto i 30 anni 9  
Tra i 30 e i 50 anni 14  
Sopra i 50 anni 5

2022

Operai



48



0

Sotto i 30 anni 9  
Tra i 30 e i 50 anni 26  
Sopra i 50 anni 13

2021

Operai



33



0

Sotto i 30 anni 7  
Tra i 30 e i 50 anni 16  
Sopra i 50 anni 10

Il 2022 ha visto crescere il numero delle nostre risorse: abbiamo assunto 36 dipendenti diretti e 17 lavoratori somministrati. Come già avvenuto in passato nel nostro stabilimento produttivo, fra i dipendenti diretti recentemente assunti sono rappresentate diverse nazionalità, cosa che per noi rappresenta un elemento di ricchezza e una fonte continua di stimoli che ci spinge ulteriormente verso la tutela delle diversità. Le 19 cessazioni che si sono registrate nell'anno includono i dipendenti diretti che hanno lasciato l'azienda volontariamente e per pensionamento. Delle 25 cessazioni relative ai somministrati, 14 sono dovute ad assunzione come dipendenti diretti.

Turnover* in uscita per genere, fascia d'età e area geografica - Dipendenti diretti	2022	2021
Numero di assunzioni nell'anno	36	23
Uomini	33	21
Donne	3	2
<hr/>		
Sotto i 30 anni	11	10
Tra 30 e 50 anni	18	0
Sopra i 50 anni	7	5
<hr/>		
Nazionalità	Italia, Afghanistan, Bangladesh, Cina, Costa d'Avorio, Guinea Marocco, Moldavia, Nigeria, Senegal, Serbia, Sri Lanka	Bengalese Egiziana Russa Indiana Italiana Kuwaitiana Lussemburghese Moldava Rumena
<hr/>		
Tasso di assunzione	46%	37%

Turnover* in entrata per genere, fascia d'età e area geografica - Somministrati	2022	2021
Numero di assunzioni nell'anno	17	26
Uomini	17	25
Donne	0	1
<hr/>		
Sotto i 30 anni	7	11
Tra 30 e 50 anni	5	11
Sopra i 50 anni	5	4
<hr/>		
Tasso di assunzione	340%	325%





Turnover* in entrata per genere, fascia d'età e area geografica - Dipendenti diretti		2022	2021
Numero di cessazioni nell'anno		19	12
	Uomini	16	10
	Donne	3	2
<hr/>			
	Sotto i 30 anni	9	3
	Tra 30 e 50 anni	6	6
	Sopra i 50 anni	4	3
<hr/>			
	Nazionalità	Italia, Moldavia, Cina, Russia, Senegal, Sri Lanka	Italiana Bosniaca
<hr/>			
	Tasso di turnover negativo	24%	19%

Turnover* in uscita per genere, fascia d'età e area geografica - Somministrati		2022	2021
Numero di cessazioni nell'anno		25	20
	Uomini	25	19
	Donne	0	1
<hr/>			
	Sotto i 30 anni	9	6
	Tra 30 e 50 anni	12	6
	Sopra i 50 anni	4	6
<hr/>			
	Tasso di turnover negativo	500%	250%

\*I tassi di turnover in entrata e in uscita vengono calcolati dividendo assunzioni e cessazioni registrate nel corso del 2022 per il numero di dipendenti e dei somministrati rispettivamente

Anche nel 2022 abbiamo realizzato una giornata di volontariato aziendale, coinvolgendo i dipendenti e loro famiglie in un'attività di raccolta rifiuti a Noventa di Piave, organizzata in collaborazione con il circolo territoriale di Legambiente e il Gruppo Veritas. Questa iniziativa ha generato un doppio risvolto positivo: è stata l'occasione per creare coesione e per dare un contributo concreto alla tutela ambientale del nostro territorio.

Inoltre per il Natale 2022 abbiamo pensato di donare a dipendenti e collaboratori un regalo capace di raccontare una storia, quella dei pasticceri del carcere di Padova: un panettone frutto del loro lavoro.

Infine dal 2009 organizziamo In ufficio con mamma e papà, iniziativa giunta alla settima edizione e divenuta negli anni un vero open day in cui i nostri dipendenti hanno l'opportunità di far conoscere la loro realtà lavorativa alle famiglie e, in particolare, ai figli.

## **6.2 Il benessere e la crescita professionale dei lavoratori**

In primo luogo tuteliamo il benessere dei nostri collaboratori garantendo loro i diritti previsti dalla legge e dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) di riferimento, quello dell'industria metalmeccanica. La direzione aziendale si occupa della definizione delle politiche di remunerazione, nel rispetto di principi di equità delle mansioni, delle responsabilità e dell'esperienza pregressa. Nell'anno di rendicontazione, il tasso della retribuzione annua risulta essere di circa il 170%<sup>3</sup>. Nel 2022, non vi è stato nessun adeguamento retributivo per la figura che percepisce il salario più alto.

A seguire, valorizziamo e diamo importanza agli aspetti riguardanti salute e sicurezza. A questi prestiamo attenzione in tutti i contesti in cui operiamo: nel nostro stabilimento, negli uffici, ma anche nei cantieri dove vengono installati i nostri prodotti.

Nello stabilimento di Noventa di Piave non abbiamo un sistema di gestione della salute e della sicurezza dei collaboratori, ma rispettiamo la normativa nazionale vigente in questo ambito (Decreto legislativo 81/08). Per farlo, ci avvaliamo del supporto di un consulente esterno che nel 2021 ha aggiornato il nostro Documento sulla Valutazione dei Rischi (DVR) a seguito di appositi sopralluoghi che hanno facilitato un'approfondita analisi dei processi. Questo strumento ci ha permesso di identificare i principali rischi a cui sono sottoposti i nostri dipendenti quali, ad esempio, gli schiacciamenti, i tagli e gli schizzi liquidi del cemento utilizzato nei nostri prodotti. Anche la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è affidata all'esterno. In azienda è invece presente un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) che raccoglie le segnalazioni dei colleghi sulle possibili imprecisioni nell'applicazione delle procedure. Nelle fasi produttive è inoltre presente in maniera costante un coordinatore per le emergenze.

Infine, nel corso dell'anno di rendicontazione abbiamo erogato 600 ore di formazione in materia di salute e sicurezza ai nostri dipendenti.

Nel 2022 abbiamo avuto sette casi di infortunio con prognosi superiore a due giorni tra i lavoratori diretti. Il nostro obiettivo resta comunque quello di ridurre ogni anno il tasso di infortuni.

<sup>3</sup> Il tasso di retribuzione è calcolato come il rapporto tra il salario annuo più alto e il salario medio di tutti i dipendenti (escluso il più alto).



<b>Infortunati sul lavoro</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Ore uomo lavorate (dipendenti)	<b>134.354</b>	<b>106.886</b>
n di infortuni registrabili	7	4
n di infortuni gravi	0	0
incidenti mortali	0	0
Tasso di infortuni registrabili*	52	7,5
Tasso di infortuni gravi*	0	0,0
Tasso di decessi*	0	0,0
<hr/>		
Ore uomo lavorate (interinali)	<b>19.112</b>	<b>31.583</b>
n di infortuni registrabili	2	0
n di infortuni gravi	0	0
incidenti mortali	0	0
Tasso di infortuni registrabili*	105	0
Tasso di infortuni gravi*	0	0
Tasso di decessi*	0	0

\*Valori calcolati su 200.000 di ore lavorate

A tutti i dipendenti viene trasmessa la formazione obbligatoria in termini di salute e sicurezza sul lavoro. Crediamo molto nella crescita delle professionalità dei nostri collaboratori, motivo per cui organizziamo percorsi di formazione specifici su aspetti tecnici di business, di sviluppo del prodotto e di gestione degli aspetti commerciali.

A luglio 2022 abbiamo firmato la dichiarazione di impegno all'adozione degli indicatori Level(s), che ha previsto anche l'erogazione a 20 nostri dipendenti di una serie di percorsi didattici creati dal GBC Italia su diversi temi inerenti alla sostenibilità ambientale (LCA, LCC e EPD).

Da ottobre ci siamo inoltre resi disponibili a ospitare nella nostra azienda alcuni tirocinanti del progetto BUILD UP Skills, che mira a fornire ai professionisti del settore delle costruzioni le competenze necessarie per affrontare le sfide dell'approccio circolare lungo tutto il ciclo di vita dell'edificio.

Nel 2022 abbiamo generato in totale 1.033 ore di formazione, di cui 849 ai dipendenti diretti e 184 ai somministrati. Ne deriva un valore pro-capite di circa 11 ore per i diretti e di 37 ore per gli interinali. In un'ottica di miglioramento costante ci siamo posti l'obiettivo di effettuare uno studio preliminare di fattibilità per implementare un percorso di formazione per migliorare la collaborazione e la comunicazione tra i diversi dipartimenti.

## 2022

Ore medie pro capite di formazione annua per genere e categoria d'impiego - Dipendenti diretti

Ore medie di formazione annua per genere



11,7



30,0

Ore medie di formazione annua per categoria d'impiego:

Dirigenti 15

Quadri 1

Impiegati 25

Operai 6

## 2021

Ore medie pro capite di formazione annua per genere e categoria d'impiego - Dipendenti diretti

Ore medie di formazione annua per genere



21,5



34,5

Ore medie di formazione annua per categoria d'impiego:

Dirigenti 28

Quadri -

Impiegati 36

Operai 6

### 6.3 Associazione e relazioni con l'esterno

Abbiamo applicato allo sviluppo delle strategie di marketing e di comunicazione lo stesso livello di innovazione che riserviamo ai nostri prodotti. Siamo consapevoli che è utile proporci come promotori della diffusione della cultura dei nostri prodotti: si tratta di uno sforzo fondamentale per aumentarne la conoscenza in relazione ai benefici che derivano dal loro utilizzo e per concorrere allo sviluppo del settore nel mercato di riferimento. A tal fine abbiamo creato una vera e propria comunità virtuale di riferimento che raccoglie esperti del settore come progettisti, architetti e ingegneri, clienti e colleghi che ci considerano un punto di riferimento. Dialoghiamo con questa platea attraverso molteplici strumenti di comunicazione:

#### Social Media



9.536 follower con pubblicazioni in italiano, francese, tedesco e inglese



12.074 follower con contenuti in italiano



Newsletter



Sito Internet



Canale YouTube, 1.470 iscritti

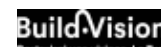


Tecnosttrutture Academy  
7.456 utenti e 17.010 visualizzazioni di pagina

Tecnosttrutture ACADEMY è un progetto di cui siamo molto orgogliosi: un contenitore disponibile in italiano e in inglese pensato per tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione, sia esperti che studenti che iniziano ad approcciarsi alle nuove tecnologie costruttive. Ideata dal nostro fondatore nel 2019, la piattaforma è il frutto del lavoro dei team di comunicazione, ricerca e sviluppo e tecnico. Il suo obiettivo è la condivisione di conoscenze, informazioni e risorse sulle strutture miste in acciaio e calcestruzzo con i professionisti del settore.

Tecnosttructures ACADEMY è un luogo in cui trovare video, articoli, software e pubblicazioni sugli aspetti più importanti della nostra azienda, dei nostri prodotti e del nostro settore. Per offrire punti di vista diversi e soprattutto autorevoli sui temi che affrontiamo spesso ci affidiamo a esperti esterni. Nel 2022 l'ACADEMY ha contato 21.200 visualizzazioni, ma il nostro obiettivo è la crescita costante di questo dato perché vogliamo aumentare sempre di più la diffusione dei contenuti.

La nostra volontà di fare rete per la diffusione della cultura dei nostri prodotti si manifesta anche attraverso la partecipazione attiva ai seminari tecnici e ai convegni delle sette associazioni di settore a cui aderiamo.



Per quanto riguarda l'associazionismo, nel 2022 abbiamo:

- Fornito un contributo video per il lancio della prima Roadmap italiana per la decarbonizzazione e la trasformazione sostenibile in edilizia del GBC Italia;
- Partecipato a un convegno di due giorni dedicato agli ingegneri strutturisti in Germania;
- Preso parte a un congresso di tre giorni per prefabbricati a Ulm;
- Sponsorizzato il Convegno Internazionale Tall buildings a Milano;
- Organizzato un seminario formativo presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze su come leggere le EPD, sulle embodied carbon e sulle strutture miste assieme a GBC Italia;
- Preparato, in collaborazione con GBC Italia, un incontro formativo presso l'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Padova sul tema della sostenibilità ambientale.

Dal 2021 Giulia Daniele è Ambassador del progetto internazionale #BuildingLife, promosso da GBC. Il compito degli Ambassador è quello di farsi portavoce dei componenti della filiera edilizia sostenendo e promuovendo questo progetto che ha l'obiettivo di chiedere l'impegno della Commissione Europea e dei governi nazionali in politiche concrete per affrontare l'impatto totale delle risorse e delle emissioni di anidride carbonica del nostro settore.

Nel 2022, durante l'incontro di formazione sulle tematiche ESG dedicato ai funzionari dell'area nord-est tenuto da Intesa Sanpaolo, Giulia Daniele ha parlato delle nostre best practice al fine di promuovere nuovi approcci alle imprese del territorio.

Crediamo nel dialogo tra università e aziende: negli anni abbiamo sviluppato collaborazioni con importanti realtà accademiche – soprattutto facoltà di Ingegneria e Architettura – con cui organizziamo attività di ricerca e sviluppo, incontri formativi e visite guidate in azienda, per conoscere e farci conoscere dai progettisti di domani.

#### PARTNER ACCADEMICI



Tongji University  
Shanghai



Università di  
Padova



Università di  
Napoli Federico II



University  
College of  
London



UNIVERSITÀ DI PISA  
Università di Pisa



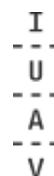
Università di  
Udine



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI GENOVA  
Università di  
Genova



ETH di Zurigo



IUAV di Venezia



Università di  
Camerino



EUCENTRE



University of  
Washington



Università di  
Bochum

Nel 2022 abbiamo:

- Ideato un ciclo di webinar della durata di un'ora sui temi della velocità di cantiere (133 partecipanti), della progettazione (oltre 300 partecipanti) e della sismica (140 partecipanti);
- Ideato un webinar sul tema delle scuole e del PNRR (55 partecipanti);
- Collaborato alla tesi di laurea di uno studente dell'Università di Genova sul tema del Building for Disassembly.

Il nostro obiettivo per i prossimi anni è aumentare il numero di collaborazioni con partner universitari e scientifici, ma anche la nostra adesione alle più significative associazioni di settore.

Per quanto riguarda le relazioni con il territorio, nel 2022 abbiamo:

- Supportato economicamente la sagra del Comune di Eraclea;
- Partecipato alla 30ma staffetta 3x3000 di Eraclea Mare;
- Coinvolgendo i dipendenti nella scelta, deciso di donare 1500 euro alla Associazione pro Handicapati di Eraclea - Casa dell'Accoglienza. Abbiamo poi visitato la struttura insieme alla coordinatrice dell'associazione, Elena Suvac, che ci ha dato l'opportunità di conoscere le circa 30 persone occupate nei laboratori insieme agli educatori e alle educatrici;
- Organizzato una lotteria per ridistribuire tra i dipendenti i regali aziendali ricevuti in occasione del Natale;
- sponsorizzato la barca Portopiccolo NPSbyTecnostrutture, terza alla 54ma edizione della Barcolana;
- Dopo una sospensione dell'iniziativa causata dalla pandemia di Covid-19, ricominciato a ospitare periodicamente visite rivolte agli istituti tecnici nell'ambito del PMI Day promosso da Unindustria Treviso; questa occasione di incontro è anche un modo per cercare giovani talenti da inserire nel nostro organico.

## APPENDICE

Combustibile		LHV (Potere Calorifico Inferiore)		Densità		Fattori di emissione				
						NOx [g/GJ]	SO2 [g/GJ]	CO [g/GJ]	PM < 2,5 [g/GJ]	CO2 [kg/GJ]
Gas naturale	m <sup>3</sup>	34,8	MJ/m <sup>3</sup>	0,75	kg/m <sup>3</sup>	25,6	0,61	15,56	0,11	62,3

### Fonte dei dati:

Gas naturale

- Fattori di emissione e LHV (PCI): Ecoinvent 3.8 "Heat, district or industrial, natural gas {Europe without Switzerland}| heat production, natural gas, at industrial furnace low-NOx >100kW | Alloc Rec, U"
- Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, [www.dguv.de](http://www.dguv.de))



## GLI OBIETTIVI E GLI IMPEGNI DELL'AZIENDA

Tema materiale	Obiettivo	Target al 2022	Stato di raggiungimento	Target al 2023	SDGs di riferimento
<b>Solidità economica</b>	Aumentare la redistribuzione del valore in riferimento allo sviluppo socio-economico del territorio in cui Tecnostrutture opera.	Aumentare la quota di investimenti nella comunità locale	L'obiettivo è stato raggiunto. Sono stati investiti 1500 euro a favore dell'associazione APHE di Eraclea.	Aumentare la quota di investimenti nella comunità locale	
<b>Lealtà e trasparenza</b>	Applicare i principi dell'etica e della trasparenza delle operazioni, a contrasto della corruzione e di comportamenti anti-competitivi.	Redigere il codice etico di Tecnostrutture	L'obiettivo è stato raggiunto. Il codice etico è stato redatto ed approvato dal CdA.	Comunicare in azienda i principi del codice etico mediante un apposito incontro e con la sua pubblicazione nelle bacheche fisiche e online disponibili.	
<b>Conformità e rispetto delle leggi</b>	Rispettare le leggi e le normative di riferimento che regolano l'operare dell'azienda e la produzione di beni.	Ridurre il numero di non conformità ricevute sugli audit dei sistemi di gestione aziendali	L'obiettivo è stato raggiunto. Non sono state registrate non conformità.	Mantenere uguale a 0 il numero di non conformità ricevute sugli audit dei sistemi di gestione aziendali	
<b>Ricerca e innovazione</b>	Perseguire attività di ricerca e innovazione per contribuire allo sviluppo del settore, al miglioramento della qualità dei prodotti.	Aumentare le ore uomo dedicate alle attività di ricerca e sviluppo	L'obiettivo non è stato raggiunto. È stato assunto un tirocinante per 300 ore, ma nel complesso il totale di ore dedicate alla ricerca e sviluppo non è superiore all'anno precedente. Si ripropone l'obiettivo per il 2023.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare le ore uomo dedicate alle attività di ricerca e sviluppo</li> <li>• Aumentare almeno del 20% gli investimenti fatti in attività di ricerca e sviluppo</li> </ul>	
<b>Soddisfazione del cliente</b>	Perseguire la soddisfazione del cliente per la qualità dei prodotti forniti e in tutte le fasi dei servizi erogati	Aumentare la soddisfazione dei nostri clienti	L'obiettivo è stato raggiunto. Il 77% dei rispondenti al questionario si è dichiarata soddisfatta dei nostri prodotti e servizi, a fronte del 75% dell'anno precedente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare la soddisfazione dei nostri clienti</li> <li>• Aggiornare il questionario di valutazione e definire nuovi KPI sulla base dei risultati dell'anno precedente.</li> </ul>	
		Ridurre le segnalazioni di prodotti non conformi	Non è stato possibile valutare il raggiungimento dell'obiettivo. Il sistema di monitoraggio è stato potenziato rispetto all'anno precedente, per questo motivo è stato registrato un numero maggiore di non conformità. Si ripropone l'obiettivo per il 2023.	Ridurre le segnalazioni di prodotti non conformi	
<b>Circularità delle materie prime</b>	Istituire un sistema per valutare l'approccio dei fornitori alla sostenibilità ambientale	Mappare i fornitori in base alla quota di riciclato che utilizzano nei prodotti indirizzati a Tecnostrutture	L'obiettivo è in corso di raggiungimento. I fornitori sono stati mappati, ma sarà necessario un approfondimento sulle quote di riciclato dichiarate nei prodotti per potere prediligere i fornitori più virtuosi. Questa attività sarà oggetto del target per il 2023.	Rendere la percentuale di materiale riciclato un criterio premiante nella scelta dei fornitori e farne comunicazione agli stessi.	
<b>Prodotti resilienti e sostenibili</b>	Promuovere la robustezza, durevolezza e sicurezza dei prodotti forniti	Valutare i benefici ambientali dei prodotti di Tecnostrutture rispetto ai prodotti tradizionali	L'obiettivo è stato raggiunto. Sono stati condotti diversi studi di valutazione di impatto ambientale dei nostri prodotti (LCA e Carbon footprint) e si è collaborato ad una tesi di laurea sul «Design for disassembly».	Applicazione del principio del «Design for disassembly» nello sviluppo del sistema costruttivo NPS.	
<b>Sostenibilità della produzione</b>	Ridurre gli impatti legati al consumo di energia	Raggiungere entro il 2022 il 100% di energia da fonti rinnovabili con GO per la sede	L'obiettivo è stato raggiunto. È stato sottoscritto un contratto di acquisto di energia elettrica tramite GO.	Installazione di nuovi pannelli fotovoltaici per aumentare la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili.	
	Perseguire la dematerializzazione nella gestione operativa aziendale	Ridurre progressivamente la quantità di carta acquistata	L'obiettivo è stato raggiunto. La quantità di carta acquistata si è ridotta progressivamente negli anni; nel 2022 è stata acquistata circa il 30% in meno di carta rispetto al 2019.	Ridurre progressivamente la quantità di carta acquistata	
	Perseguire la riduzione dei rifiuti prodotti sia in produzione che negli uffici	Ridurre progressivamente la quantità di rifiuti prodotti	L'obiettivo è stato raggiunto. In termini assoluti i rifiuti prodotti sono aumentati del 13% rispetto all'anno precedente a causa dell'aumento dei rifiuti da ferro e acciaio, ma in rapporto ai materiali utilizzati per la produzione, i rifiuti prodotti sono risultati il 2% in meno rispetto all'anno precedente. Per tutte le altre categorie di rifiuti (cemento, attività di costruzione e demolizione, imballaggi) si è registrata una diminuzione, anche superiore al 60%, rispetto all'anno precedente.	Ridurre progressivamente la quantità di rifiuti prodotti	
<b>Sicurezza e benessere dei collaboratori</b>	Perseguire la salute e sicurezza dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridurre il tasso di infortuni</li> <li>• Valutare la fattibilità di realizzazione di un sistema per la definizione di piani di formazione e sviluppo di carriera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'obiettivo relativo alla riduzione del tasso degli infortuni non è stato raggiunto. Pertanto, si ripropone per il 2023.</li> <li>• Non è stato possibile proseguire l'attività a causa di un cambio interno del responsabile di progetto nel corso dell'anno.</li> <li>• Nel 2023 saranno implementate delle azioni specifiche per migliorare il welfare dei nostri collaboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione del tasso di infortuni</li> <li>• Aumentare gli investimenti per il welfare dei collaboratori.</li> <li>• Implementare un percorso di formazione per migliorare la collaborazione e la comunicazione tra i diversi dipartimenti.</li> </ul>	
<b>Partnership e associazioni</b>	Creare reti e collaborazioni per favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore	Aumentare la partecipazione nelle associazioni di settore	L'obiettivo è stato raggiunto. Tecnostrutture è entrata a fare parte di un'associazione tedesca: l'Associazione federale dei solai in cemento armato precompresso (BVSF)	Partecipare ai tavoli di lavoro del settore attraverso un impegno diretto dell'azienda	
<b>Istruzione e formazione</b>	Promuovere la cultura dell'innovazione (offsite) nel settore delle costruzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare con Università e centri di ricerca</li> <li>• Aumentare la diffusione e la promozione dell'Academy</li> </ul>	Gli obiettivi sono stati raggiunti e saranno perseguiti anche nel 2023.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare con Università e centri di ricerca</li> <li>• Aumentare la diffusione e la promozione dell'Academy</li> </ul>	

## MODALITÀ DI GESTIONE

Per semplificare lo sviluppo della rendicontazione delle modalità di gestione, i temi prioritari per Tecnostrutture sono stati aggregati in tre macrotemi che condividono l'approccio gestionale.

Macrotema	Temi prioritari per Tecnostrutture
1. VALORE GENERATO	Solidità economica Lealtà e trasparenza Conformità e rispetto delle leggi Ricerca e innovazione Soddisfazione del cliente
2. RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Sostenibilità della produzione Circolarità delle materie prime Prodotti resilienti e sostenibili
3. RESPONSABILITÀ SOCIALE	Salute e benessere psico-fisico dei lavoratori Istruzione e formazione Partnership e associazioni

## PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI

### MOTIVAZIONI E CONFINI

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del rapporto e attraverso i processi di stakeholder engagement e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nella nota metodologica. In seguito, tramite un confronto con la direzione aziendale, sono state selezionate le informative da rendicontare per ciascun tema materiale individuato.

Per ogni tema materiale di Tecnostrutture è stato individuato il perimetro all'interno del quale può ricadere l'impatto potenziale:

- All'interno dei confini aziendali: in questo caso l'impatto influenza prioritariamente gli stakeholder interni
- All'esterno dei confini aziendali: sono principalmente gli stakeholder esterni a essere interessati dall'impatto
- All'interno e all'esterno dei confini aziendali: l'impatto riguarda tutti gli stakeholder.

Nella gestione dei temi materiali Tecnostrutture considera sia l'eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che indirettamente può derivare dal suo operato.

## STRUMENTI PER LA GESTIONE

### POLITICHE e IMPEGNI

Ci prefiggiamo di assicurare prodotti e servizi che soddisfino le esigenze dei clienti, nel rispetto della normativa vigente. Questo è reso possibile attraverso un'elevata professionalità durante tutto il processo produttivo. Con la pubblicazione di questo secondo rapporto intendiamo inoltre dimostrare la nostra volontà e l'impegno a continuare il percorso intrapreso verso la sostenibilità. Questa volontà e questo

impegno nascono dalla Dirigenza aziendale, come descritto nella lettera in apertura del rapporto e si trasmettono a tutti i livelli aziendali.

L'impegno sui temi ESG è inoltre confermato dall'adesione ad associazioni e network che contribuiscono alla transizione ecologica del settore delle costruzioni.

## **OBIETTIVI E TRAGUARDI**

Gli obiettivi e i traguardi che Tecnostrutture si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo rapporto. Hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Altri obiettivi di miglioramento più specifici in materia di qualità e ambiente sono identificati e monitorati nei sistemi di gestione implementati dall'azienda in accordo agli standard internazionali di riferimento (ISO 9001 e 14001).

## **RISORSE**

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è in capo al CdA.

## **MECCANISMI DI RECLAMO**

In Tecnostrutture sono presenti sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione qualità e ambiente. Inoltre, con la pubblicazione del presente Rapporto, tutti gli stakeholder potranno inoltrare richieste e reclami alla apposita casella mail [esg@tecnostrutture.eu](mailto:esg@tecnostrutture.eu).

## **AZIONI SPECIFICHE**

Tecnostrutture si è dotata di due comitati di supporto coinvolti nel percorso verso la sostenibilità: il Comitato Sostenibilità che aiuta il CdA a definire il percorso e il Comitato Sostenitori, formato da dipendenti aziendali che hanno il compito di diffondere all'interno dell'organizzazione i principi di sostenibilità. Tecnostrutture pubblica il Rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i GRI-Standard. Nelle sezioni successive sono dettagliate le azioni specifiche che Tecnostrutture mette in atto nell'ambito della sostenibilità, in relazione ai temi materiali individuati mediante il processo di analisi di materialità.

## **VALUTAZIONE SULLA GESTIONE**

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli audit effettuati sui sistemi di gestione e i relativi riesami annuali. Saranno inoltre sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative degli standard GRI rendicontate nel presente rapporto e nei successivi.

## **RESPONSABILITÀ**

L'impegno ad abbracciare un approccio sempre più sostenibile è condiviso da tutti i membri del CdA, che si assume anche la responsabilità dell'attuazione nello sviluppo di strategie, dell'implementazione delle politiche, della realizzazione degli impegni e del raggiungimento degli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi specifici identificati nei piani di miglioramento dei sistemi di gestione aziendali, invece, sono delegati ai responsabili dell'implementazione dei relativi sistemi. Non sono invece presenti in azienda procedure volte alla prevenzione e mitigazione dei conflitti d'interesse.

## VALORE GENERATO MOTIVAZIONI E CONFINI

### Tema materiale

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Temî materiali da GRI Standard	Informative
<b>Solidità economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento della competitività dell'azienda</li> <li>• Contributo alla stabilità economica dei collaboratori dell'azienda</li> <li>• Crescita economica del territorio tramite l'assunzione di dipendenti locali</li> </ul>	<p>La generazione di valore per l'azienda che ne determina la solidità e la capacità di redistribuzione del valore sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.</p>	GRI 201: Performance economiche 2016	<p>201-1 Valore economico diretto generato e distribuito</p> <p>201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo</p>
<b>Lealtà e trasparenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di corruzione, competitività e fiscalità</li> <li>• Miglioramento della reputazione dell'azienda</li> <li>• Contributo allo sviluppo di una società più etica</li> </ul>	<p>L'agire nel rispetto di tutti i mezzi e le tecniche conformi ai principi di correttezza professionale, condannando e respingendo la corruzione e la concorrenza sleale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto prevalentemente all'esterno dei confini aziendali</p>	GRI 205: Anticorruzione 2016 GRI 206: Comportamento anti competitivo 2016	<p>205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione</p> <p>205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese</p> <p>206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche</p>
<b>Conformità e rispetto delle leggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della reputazione dell'azienda</li> <li>• Rischio di incorrere in sanzioni</li> </ul>	<p>La gestione dell'azienda nel rispetto delle leggi, normative e regolamenti nazionali e internazionali che ne regolano l'operato e l'utilizzo dei prodotti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto prevalentemente all'esterno dei confini aziendali.</p>		
<b>Ricerca e innovazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento della competitività dell'azienda</li> <li>• Miglioramento della reputazione dell'azienda</li> <li>• Contributo al passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio grazie allo sviluppo di servizi/prodotti sostenibili e innovativi</li> </ul>	<p>La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la conoscenza e la competitività dell'azienda per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo di modalità di costruzione sempre più efficienti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.</p>	-	<p>N° di ore dedicate alle attività di ricerca e sviluppo</p> <p>Ammontare degli investimenti fatti in attività di ricerca e sviluppo</p>
<b>Soddisfazione del cliente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento delle prestazioni e dell'efficienza nella fornitura</li> <li>• Consolidamento del rapporto di fiducia verso l'azienda</li> </ul>	<p>Garantire la soddisfazione dei clienti per la qualità dei prodotti e l'efficienza dei servizi forniti per rafforzare la loro fidelizzazione al marchio. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno dei confini aziendali.</p>	-	% di clienti soddisfatti

## **STRUMENTI PER LA GESTIONE**

### **POLITICHE e IMPEGNI**

La motivazione principale di ogni attività economica è la creazione di valore, un obiettivo legato all'esigenza di crescita e di sviluppo dell'impresa che riflette gli effetti delle strategie aziendali. Questo obiettivo prioritario è l'elemento determinante per la sopravvivenza dell'impresa e da esso discendono anche le politiche e gli impegni a favore dei principali stakeholder. Per Tecnostrutture la redistribuzione del valore generato ai principali stakeholder è un aspetto identitario.

Tecnostrutture si impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme e le leggi applicabili negli ambiti della qualità, della sicurezza, dell'ambiente e del comportamento anti-monopolistico e anti-trust tendendo al miglioramento continuo, anche grazie ad una costante spinta allo sviluppo e all'innovazione, per coltivare la soddisfazione dei nostri clienti.

### **OBIETTIVI E TRAGUARDI**

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### **RISORSE**

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono individuati dal CdA.

### **MECCANISMI DI RECLAMO**

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione Processi comuni a tutti i macrotemi.

### **AZIONI SPECIFICHE**

Solidità economica:

- Il CdA periodicamente effettua valutazioni sui conti economici, sull'andamento aziendale e sui rischi e le opportunità correlate alla generazione di valore e alla sua redistribuzione.
- Per la redistribuzione del valore annualmente vengono confermate le quote di denaro da destinare a specifiche associazioni del territorio e nazionali. Quando, durante la realizzazione delle attività aziendali, emergono ulteriori possibilità di donazioni vengono comunicate al CdA che ne decide se sottoscriverle.

Lealtà e trasparenza e conformità alle leggi:

- I sistemi di gestione implementati garantiscono il monitoraggio periodico della normativa di riferimento al fine di individuare nuove leggi o regolamenti applicabili a Tecnostrutture e il loro rispetto.

Ricerca e innovazione:

- Annualmente vengono portate avanti molteplici progetti di ricerca e sviluppo per il miglioramento di vari ambiti quali l'aumento delle performance tecniche e di sostenibilità del prodotto, la salute e la sicurezza dei lavoratori, l'efficienza in fase di produzione e nella gestione dei prodotti nella loro fase d'uso e nel fine vita.

Soddisfazione del cliente:

- Annualmente viene inviato ai clienti un questionario volto a valutare il loro livello di soddisfazione rispetto alla qualità dei prodotti e dei servizi forniti da Tecnostrutture.
- Per garantire alti livelli di qualità del prodotto e di efficienza del servizio curiamo la relazione con i nostri clienti per supportarli nella gestione delle attività ordinarie e straordinarie.

## VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema “Generazione di valore” sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

## RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema “Valore generato” sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

## RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

### MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
<b>Sostenibilità della produzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto sul cambiamento climatico</li> <li>• Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di ambientale</li> <li>• Miglioramento della reputazione dell'azienda</li> </ul>	L'adozione di pratiche che garantiscano una gestione responsabile delle risorse energetiche, idriche e delle emissioni di GHG. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno e all'esterno dei confini aziendali	GRI 302: Energia 2016 GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 GRI 305: Emissioni 2016 GRI 306: Waste 2020	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 303-5 Consumo di acqua 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
<b>Circularità delle materie prime</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime</li> <li>• Miglioramento della reputazione dell'azienda</li> </ul>	Favorire nella produzione l'utilizzo di materie prime con un'elevata quota di riciclato e che soddisfino i principi dell'economia circolare. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all'esterno dei confini aziendali.	GRI 301: Materiali 2016 GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali
<b>Prodotti resilienti e sostenibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dei tempi e degli impatti collegati alle operazioni di costruzione</li> <li>• Contributo al benessere della società mediante lo sviluppo di progetti ad elevato impatto sociale</li> </ul>	La produzione di prodotti robusti, durevoli e sicuri, rispettosi dei principi di sostenibilità ambientale e sociale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto soprattutto all'esterno dei confini aziendali.	GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016 GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi 416 -1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.

## **STRUMENTI PER LA GESTIONE**

### **POLITICHE e IMPEGNI**

Il settore delle costruzioni è responsabile dell'emissione di circa il 36% di CO2 e del 30% di rifiuti. Il passaggio ad un'economia circolare e a zero emissioni è impegnativo, ma realizzabile. Accettando questa sfida, Tecnostrutture ha deciso di coinvolgere tutte le persone della propria organizzazione nel contribuire a costruire edifici più sostenibili. L'azienda ha inoltre identificato gli obiettivi di sviluppo sostenibile legati al proprio business e per i quali essa può dare il suo contributo attivo, tra questi prioritari sono 11 "Città e comunità sostenibili", 12 "Consumo e produzione responsabili" e 13 "Lotta contro il cambiamento climatico".

### **OBIETTIVI E TRAGUARDI**

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### **RISORSE**

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei temi sono assegnati dal CdA.

### **MECCANISMI DI RECLAMO**

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### **AZIONI SPECIFICHE**

Sostenibilità della produzione

- Mantenimento di un sistema di gestione ambientale conforme allo standard ISO 14001:2015
- Installazione di nuovi pannelli fotovoltaici per la generazione di corrente elettrica
- Sottoscrizione di un contratto di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzia d'Origine.

Circularità delle materie prime

- Utilizzo di acciaio riciclato nei prodotti NPS.

Prodotti resilienti e sostenibili

- Ottenimento della Dichiarazione Ambientale di prodotto (EPD) conformi alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 sui prodotti NPS per comunicare in maniera trasparente le prestazioni ambientali fornendo informazioni dettagliate sul loro impatto ambientale
- Definizione, con il supporto di un ente terzo, della mappatura delle caratteristiche dei prodotti Tecnostrutture che possono contribuire all'ottenimento di alcuni CAM e delle certificazioni LEED e DGNB.

### **VALUTAZIONE SULLA GESTIONE**

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Prodotti" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### **RESPONSABILITÀ**

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Prodotti" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

**RESPONSABILITÀ SOCIALE**  
**MOTIVAZIONI E CONFINI**

Tema materiale	Impatti correlati	Motivazioni e confini	Temi materiali da GRI Standard	Informative
<p><b>Sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di incorrere in sanzioni per mancato rispetto della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza</li> <li>• Aumentata soddisfazione dei collaboratori</li> <li>• Crescita umana e professionale dei collaboratori</li> <li>• Danno alla reputazione aziendale in caso di incidenti sul lavoro</li> </ul>	<p>La protezione della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori e la promozione del loro benessere anche mediante lo sviluppo personale e professionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno dei confini aziendali.</p>	<p>GRI 2: Informativa generale 2021 GRI 401: Occupazione 2016 GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</p>	<p>2-7 Dipendenti 2-8 Altri lavoratori che non sono dipendenti 2-19 Politiche retributive 2-21 Tasso della retribuzione annua 2-20 Processi per determinare la remunerazione 2-30 Accordi di contrattazione collettiva 401-1 Nuove assunzioni e turnover 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-9 Infortuni sul lavoro</p>
<p><b>Istruzione e formazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento della competitività dell'azienda</li> <li>• Miglioramento della reputazione dell'azienda</li> </ul>	<p>La promozione di conoscenze e di cultura dell'innovazione nel settore delle costruzioni, con particolare riferimento al sistema offsite nel panorama nazionale e internazionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno dei confini aziendali.</p>	<p>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</p>	<p>404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente</p>
<p><b>Partnership e associazioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento della competitività dell'azienda</li> <li>• Miglioramento della reputazione dell'azienda</li> </ul>	<p>La creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva in associazioni per condividere e conoscenze e competenze al fine di favorire l'innovazione e lo sviluppo del settore.</p>	<p>GRI 2: Informativa generale 2021 GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016 GRI 413: Comunità locali 2016</p>	<p>2-28 Appartenenza ad associazioni 204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo</p>



## **STRUMENTI PER LA GESTIONE**

### **POLITICHE e IMPEGNI**

La cura delle risorse umane per Tecnostrutture è un aspetto rilevante verso cui l'azienda vuole dedicare sempre più risorse.

La volontà di Tecnostrutture è quella di contribuire alla transizione ecologica del settore delle costruzioni posizionandosi, nel mercato di riferimento, come azienda innovativa. Per farlo ha deciso di impegnarsi nella promozione e diffusione delle conoscenze, anche attraverso la creazione di collaborazioni e la partecipazione attiva a specifiche associazioni.

### **OBIETTIVI E TRAGUARDI**

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### **RISORSE**

La responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie è del CdA.

### **MECCANISMI DI RECLAMO**

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### **AZIONI SPECIFICHE**

- Realizzazione di open day aziendale e giornate di volontariato con il coinvolgimento di tutti i nostri collaboratori e delle loro famiglie.
- Utilizzo di molteplici strumenti di comunicazione (es. social media, siti internet, ecc.) per la comunicazione a esperti del settore, come progettisti, architetti e ingegneri, per promuovere la diffusione della cultura dell'off-site
- Continuo aggiornamento della Tecnostrutture ACADEMY, un contenitore che raccoglie informazioni sui prodotti e sul settore, consultabile da tutti coloro che lavorano nel mondo della progettazione.
- Partecipazione attiva a convegni, webinar, eventi delle principali associazioni di settore
- Sviluppo di collaborazioni con importanti partner accademici.
- Supporto alle iniziative locali del territorio più meritevoli.

### **VALUTAZIONE SULLA GESTIONE**

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

### **RESPONSABILITÀ**

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area sono a capo del CdA.

## GRI CONTENT INDEX

**Dichiarazione d'uso:** Tecnostrutture Srl ha redatto un rapporto in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

**Utilizzato GRI 1:** GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

**Standard di settore GRI pertinenti:** Non disponibile

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
<b>Informative generali</b>					
<b>GRI 2: Informative generali 2021</b>	2-1 Dettagli dell'organizzazione	12-13			
	2-2 Entità incluse nel perimetro di rendicontazione	26			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto di riferimento	26, 73			
	2-4 Aggiornamento delle informazioni	26			
	2-5 Assurance esterna	2			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	15, 20-22			
	2-7 Dipendenti	59-60			
	2-8 Altri lavoratori che non sono dipendenti	59-60			
	2-9 Governance e composizione degli organi di governo	17-18			
	2-10 Nomina e selezione degli organi di governo	17-18			
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	17-18			
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella gestione degli impatti	72-79			
	2-13 Delega delle responsabilità nella gestione degli impatti	72-79			
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	72-79			
	2-15 Conflitti d'interesse	72-79			
	2-16 Comunicazione delle criticità	72-79			
	2-17 Competenze del più alto organo di governo	72-79			
	2-18 Valutazione delle performance del più alto organo di governo	17			
	2-19 Politiche retributive	17			
	2-20 Processi per determinare la remunerazione	65			
	2-21 Tasso della retribuzione annua	65			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6			
	2-23 Impegno in termini di policy	72-79			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	72-79			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	72-79			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	72-79			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	39			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	68-70			
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	26-27			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	65			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
<b>Temati materiali</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processi per determinare i temi materiali	29-30			
	3-2 Elenco dei temi materiali	29			
	3-3 Gestione dei temi materiali	72-79			
<b>Valore generato</b>					
<b>Solidità economica</b>					
GRI 200: Economico 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	34			
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta da governo	34			
<b>Lealtà e trasparenza</b>					
GRI 200: Economico 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	39			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	39			
	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	39			
<b>Ricerca ed innovazione</b>					
	- N° risorse/ore impiegate in attività di Ricerca & Sviluppo	46			
	- Ammontare degli investimenti fatti in attività di ricerca e sviluppo	46			
<b>Soddisfazione del cliente</b>					
	% di clienti soddisfatti	49			
<b>Responsabilità sociale</b>					
<b>Sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori</b>					
GRI 400: Sociale 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	63-64			
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	65-67			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	65-67			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	65-67			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	67			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	65-67			
	403-9 Infortuni sul lavoro	66			
<b>Educazione e formazione</b>					
GRI 400: Sociale 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	67			
<b>Partnership e associazioni</b>					
GRI 200: Economico 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	34			
GRI 400: Sociale 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	68-70			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni		
			Requisito omissso	Motivazione	Spiegazione
<b>Responsabilità ambientale</b>					
<b>Sostenibilità della produzione</b>					
<b>GRI 300: Ambientale 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	53			
	303-5 Consumo di acqua	52			
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	53-54			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx) e altre emissioni significative	54			
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	54-55			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	54-55			
	306-3 Rifiuti prodotti	54			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	54			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	54			
<b>Circularità delle materie prime</b>					
<b>GRI 300: Ambientale 2016</b>	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	56			
	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	56			
<b>Prodotti resilienti e sostenibili</b>					
<b>GRI 400: Sociale 2016</b>	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	46-49			
	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	46-49			

Torino, 23 giugno 2023

Ai Consiglio di Amministrazione di  
**Tecnostrutture S.r.l.**  
e a tutte le parti interessate

**LETTERA DI ASSEVERAZIONE  
(ASSURANCE STATEMENT)**

Intertek Italia S.p.A. (Intertek) è stata incaricata da Tecnostrutture S.r.l. (Tecnostrutture) di eseguire una verifica indipendente sul Rapporto di Sostenibilità relativo all'anno 2022, al fine di valutare la corretta applicazione delle norme **GRI Standards 2021** e successivi aggiornamenti, inclusa la pertinenza e l'attendibilità dei contenuti in relazione alle aspettative delle parti interessate (*stakeholders*).

Intertek non ha avuto alcun ruolo diretto o indiretto nella predisposizione del documento, i cui contenuti sono di esclusiva responsabilità di Tecnostrutture.

Intertek dichiara la propria indipendenza e assenza di conflitti d'interesse rispetto a Tecnostrutture e alle sue parti interessate.

La verifica è stata condotta considerando in particolare la norma internazionale ISAE 3000 (Revised), con modalità "*limited assurance*".

Il nostro lavoro ha comportato:

- l'analisi della completezza e della coerenza del Rapporto di Sostenibilità sottoposto a valutazione, rispetto alle norme adottate da Tecnostrutture;
- l'approfondimento di aspetti qualitativi e quantitativi ritenuti significativi per le parti interessate;
- l'intervista a campione di personale Tecnostrutture e rappresentanti delle parti interessate.

**CONCLUSIONE**

Sulla base delle attività di cui sopra e del campionamento effettuato, non sono emersi elementi contrari a farci concludere che:


- il Rapporto di Sostenibilità di Tecnostrutture S.r.l. relativo all'anno 2022 sia stato redatto in sostanziale conformità alle norme **GRI Standards 2021**;
- i dati e le informazioni contenuti nel documento siano coerenti con la documentazione esaminata.

Riteniamo pertanto che il Rapporto di Sostenibilità di Tecnostrutture S.r.l. relativo all'anno 2022 contenga un'adeguata rappresentazione degli impatti, delle strategie e delle prestazioni di sostenibilità dell'azienda, nel rispetto dei principi di rendicontazione GRI e delle aspettative espresse dalle parti interessate.

Cordiali saluti.

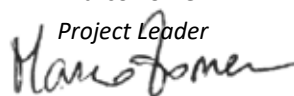
**Alessandro Ferracino**

Regional Director ECA Business Assurance  
(excl. UK and Iberia)



**Marco Zomer**

Project Leader



**Tecnostrutture s.r.l.**

 **Tecnostrutture®**

**Tecnosttrutture s.r.l.**

